

**Relazione sulla *performance* del Consiglio per la ricerca e la
sperimentazione in agricoltura – anno 2013**

(art. 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150/2009)

Approvata con Delibera CdA n.77 del 9 luglio 2014

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE.....	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	5
2.1. Il contesto esterno di riferimento	5
2.2. L'amministrazione	6
2.3. I risultati raggiunti	11
2.4. Le criticità e le opportunità	14
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	16
3.1. Albero della performance	16
3.2. Obiettivi strategici	20
3.3. Obiettivi e piani operativi	20
3.4. Obiettivi individuali	21
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	24
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	26
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	27
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	28
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.....	30

1. Presentazione della relazione

La presente relazione è predisposta in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 27/10/2009, n. 150 e rappresenta un documento volto ad evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate, fornendo un quadro chiaro delle strategie perseguite dall'Ente nel periodo di riferimento. In particolare, di seguito si evidenziano i risultati raggiunti nel corso del 2013 in relazione ai singoli obiettivi strategici individuati ed assegnati al vertice amministrativo, nonché agli obiettivi operativi da quest'ultimo attribuiti ai responsabili delle unità organizzative in cui è articolato l'Ente.

Nella Relazione viene esposto l'andamento della performance organizzativa mediante l'indicazione del livello di conseguimento degli obiettivi dei singoli Centri di responsabilità.

L'Ente nel corso del 2013 è stato interessato da rilevanti mutamenti organizzativi posti in essere a seguito dell'accorpamento dell'ex INRAN e dell'ENSE fra cui: la rimodulazione dell'Amministrazione centrale - mediante la rideterminazione degli uffici dirigenziali di II fascia e l'istituzione di un Servizio con competenze in materia di supporto all'attività di certificazione nel settore sementiero (Delibera del CdA n. 86 del 13 giugno 2013) - e la costituzione di due nuovi Centri (Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione e il Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi - Delibere n. 87 e 88 del 13 giugno 2013).

Infatti, l'art. 12 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha attribuito al CRA i compiti, le funzioni e le risorse dell'ex INRAN, dapprima solo quelle relative all'attività di ricerca poi, con la modifica apportata dall'art. 2, comma 269 della Legge di stabilità 2012, anche quelle relative alle competenze acquisite nel settore delle sementi elette, in precedenza affidate all'Ente risi.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto quindi, con delibera n. 20 del 14 marzo 2013, ad adeguare lo Statuto dell'Ente al succitato disposto normativo, e successivamente con delibera n. 104 del 10 e 11 luglio 2013 ad una nuova revisione dello Statuto a seguito delle

osservazioni formulate dal Ministero vigilante sul testo approvato dal Consiglio. Attualmente è in attesa di completamento l'iter di approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato anche l'avvio delle procedure per la ricostituzione del Consiglio dei Dipartimenti del CRA (delibera n. 51 del 30 aprile 2013), dando mandato all'Amministrazione di adottare le iniziative necessarie per la costituzione dei Collegi ed approvando il disciplinare per lo svolgimento delle elezioni dei cinque componenti interni. Queste ultime, indette con nota del Direttore Generale f.f. del 25 luglio 2013, sono state espletate in modalità telematica tramite l'applicativo web "LimeSurvey" e si sono svolte nella tornata elettorale del 14-18 ottobre 2013. Attualmente è in fase di completamento la procedura di costituzione del Consiglio. I mutamenti organizzativi suesposti hanno determinato, altresì, la necessità di adeguare e riarticolare gli obiettivi per la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del 2013, approvati con delibera n. 27 del 30 ottobre 2012 e poi modificati con delibera n. 17 del 24 gennaio 2013, con conseguente emanazione della relativa direttiva di II (decreto del Direttore Generale f.f. n. 74 del 1° febbraio 2013) e III livello (decreto del Dirigente generale della Direzione Centrale attività scientifiche n. 130 del 20 febbraio 2013).

All'esito della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, avvenuta con delibera CdA n. 86 del 13 giugno 2013 e della costituzione del Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (delibera n. 87 del 13 giugno 2013) e del Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi (delibera n. 88 del 13 giugno 2013), si è reso necessario apportare modifiche ad alcuni obiettivi operativi mediante l'emanazione di una nuova Direttiva di II livello da parte del Direttore Generale f.f. (decreto n. 627 del 25 luglio 2013) e di III livello da parte del Dirigente generale della Direzione Centrale attività scientifiche (decreto n. 962 del 31.10.2013).

La predetta attività di programmazione, posta in essere attraverso l'assegnazione ai diversi livelli degli obiettivi anzidetti, trova riscontro nel Piano della performance 2013-2015 e nei successivi aggiornamenti operati nel corso del 2013. E' importante evidenziare che le suddette vicende istituzionali, pur avendo segnato l'attività dell'Ente, non hanno impedito il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano della performance, anche

alla luce degli indicatori e dei risultati attesi.

Prof. Giuseppe Alonzo

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'Ente, nonostante i succitati mutamenti organizzativi ha proseguito l'ordinario processo di diffusione dei frutti della ricerca anche in collaborazione con le Regioni per facilitare il trasferimento dei risultati e delle conoscenze prodotte dalle Strutture di ricerca CRA.

Il Consiglio di Amministrazione del CRA, a seguito del Decreto interministeriale 18 marzo 2013 con il quale sono state definite le risorse umane, strumentali e finanziarie trasferite al CRA in forza della soppressione e relativo accorpamento dell'ex INRAN/INCA/ENSE, ha adottato diversi provvedimenti di razionalizzazione, tra i quali:

- il recesso da tutti i contratti di locazione nei quali il CRA è subentrato a seguito dell'incorporazione dei predetti Enti, con una consistente riduzione di spesa e conseguente assegnazione del personale in strutture di proprietà;
- soppressione di strutture di ricerca con trasferimento di competenze e personale presso altre strutture dell'Ente;
- trasformazione strutture di ricerca in aziende agricole con sensibile riduzione dei costi amministrativi.

Nel corso del 2013 si sono preparate le basi per un'ulteriore razionalizzazione del CRA volta a massimizzare il rapporto tra il valore dei risultati e le risorse impiegate: umane, strumentali e finanziarie.

Il punto cruciale del progetto sarà rappresentato dalle tematiche scientifiche e dalle filiere più significative, con maggiori prospettive di contribuire alla ripresa economica, alla crescita dell'occupazione e ad uno sviluppo sostenibile complessivo del Paese.

Saranno previsti anche nuovi investimenti produttivi nell'interesse generale dell'Ente, così da trasformare la necessità di riorganizzare in

un'opportunità per rifondare il CRA su basi di collaborazione e di integrazione tra le Strutture di ricerca.

2.2 L'Amministrazione

Il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), istituito con il decreto legislativo n. 454/1999, è un ente pubblico non economico di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale, a cui si è aggiunta, a seguito dell'accorpamento dell'ex INRAN, quella in materia di nutrizione umana, alimenti e sementi elette ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Si articola in un'Amministrazione centrale (Fig. 1) e in strutture periferiche, Centri di ricerca e Unità, che ne costituiscono la rete scientifica e sono dislocate sull'intero territorio nazionale.

Di recente istituzione sono due ulteriori Centri costituiti a seguito dell'accorpamento dell'ex INRAN, in particolare: il Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione ed il Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi.

Ciascuna struttura di ricerca afferisce ad uno dei quattro Dipartimenti (Fig. 2) aventi compiti di indirizzo, promozione e coordinamento delle attività scientifiche e tecnologiche delle strutture stesse.

I Dipartimenti sono i seguenti:

- Dipartimento biologia e produzione vegetale (DPV);
- Dipartimento biologia e produzioni animali (DPA);
- Dipartimento trasformazione e valorizzazione dei prodotti agro-industriali (DTI);
- Dipartimento agronomia, foreste e territorio (DAF);

Fig.1

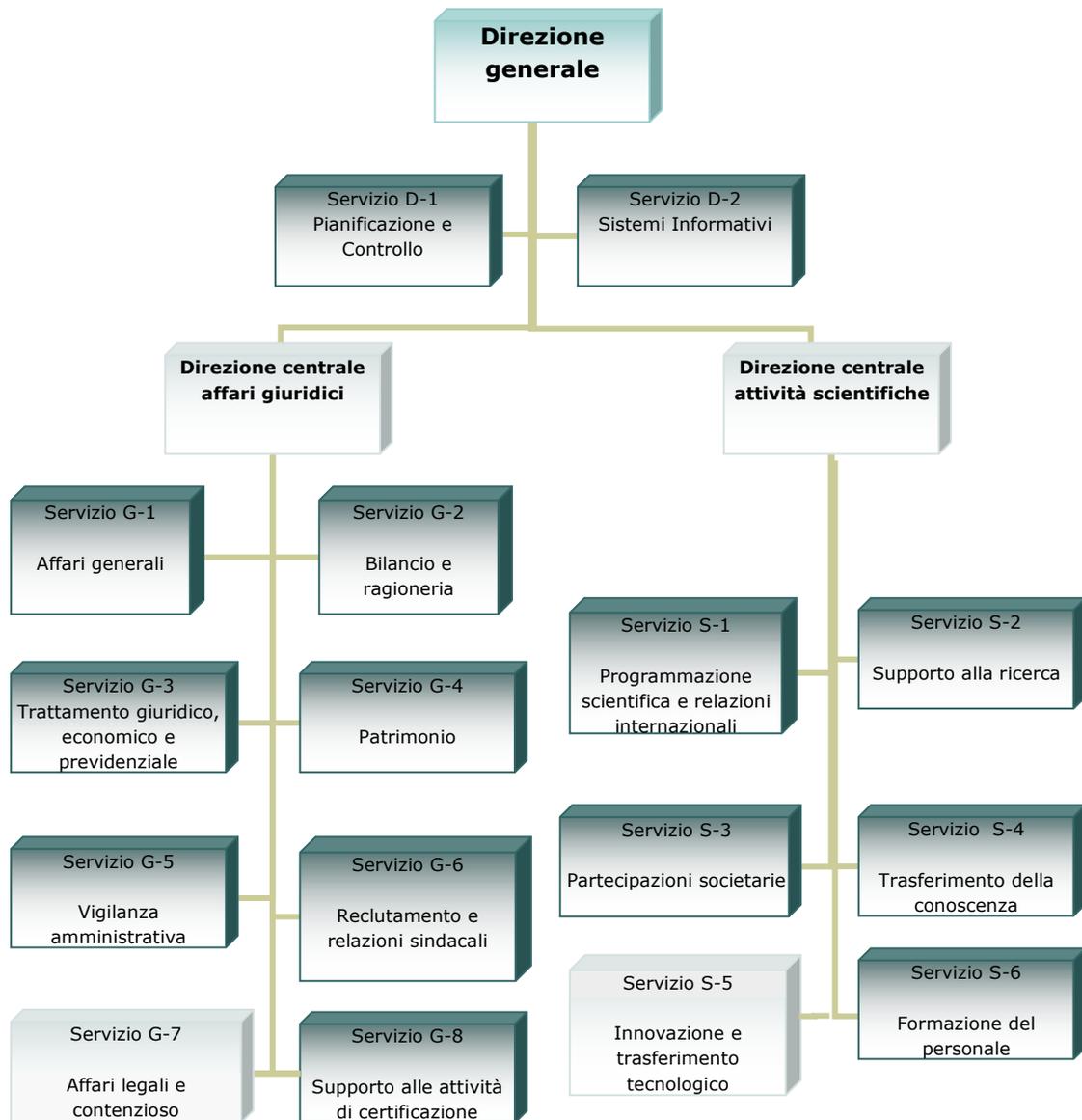
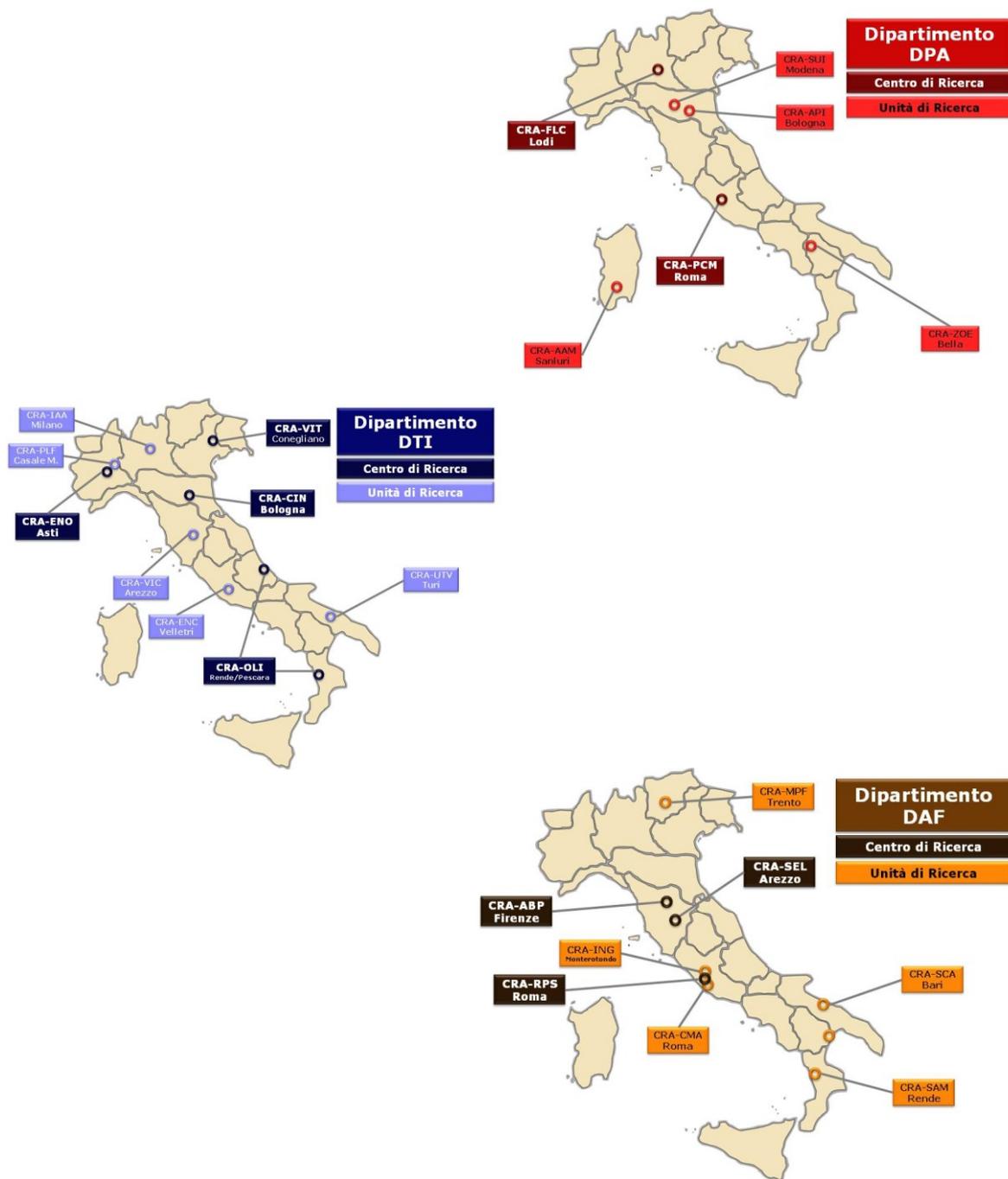




Fig. 2



Le risorse umane

A seguito dell'accorpamento dell'ex-INRAN e del conseguente assorbimento del personale di tale Ente - disposto dall'art. 12 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135 - è stata rideterminata la dotazione organica del CRA.

La nuova dotazione organica dell'Ente, approvata con D.P.C.M. 22.01.2013¹, è pari a n. 1.902 unità di personale ed i presenti al 31.12.2013 sono pari a 1459.

Si riportano nella seguente tabella i dati dettagliati relativi al personale diviso per area e profili professionali:

DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA CON DPCM 22 GENNAIO 2013					
AREA	PROFILO PROFESSIONALE	LIVELLO	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENTI AL 31/12/2013	TOTALE PRESENTI
Area Dirigenti	Dirigente I° fascia		2	1	17
	Dirigente II° fascia		16	16	
Scientifico - tecnologica	Dirigente Ricerca	I° livello	114	52	483
	Primo Ricercatore	II° livello	142	94	
	Ricercatore	III° livello	425	277	
	Dirigente Tecnologo	I° livello	4	2	
	Primo Tecnologo	II° livello	23	19	
	Tecnologo	III° livello	55	39	
Tecnica	Collaboratore tecnico	IV° livello	104	91	614
		V° livello	83	77	
		VI° livello	106	98	
	Operatore tecnico	VI° livello	48	36	
		VII° livello	164	151	
		VIII° livello	176	161	
Amministrativa	Funzionario di Amministrazione	IV° livello	23	16	345
		V° livello	48	27	
	Collaboratore di Amministrazione	V° livello	69	57	
		VI° livello	49	42	
		VII° livello	82	69	
	Operatore di Amministrazione	VII° livello	59	54	
		VIII° livello	110	80	
		IX° livello			
TOTALE			1902	1459	1459

Inoltre, presso le strutture del CRA opera personale a diverso titolo (tempo determinato, collaboratori coordinati e continuativi, assegnisti di ricerca, fruitori di borse di studio e dottorandi di ricerca).

¹ Registrato dalla Corte dei Conti il 18 marzo 2013 ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.L. 95/2012.

Nel dettaglio e per grandi aggregazioni qualitative, la predetta articolazione presenta:

- n. 18 dirigenti (2 di I fascia e 16 di II fascia)
- n. 763 unità di personale scientifico (ricercatori e tecnologi)
- n. 681 unità di personale tecnico di supporto al personale scientifico
- n. 440 unità di personale amministrativo.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'Ente si svolge in base al bilancio annuale di previsione articolato in quattro Centri di responsabilità di 1° Livello:

1. Presidenza
2. Direzione Generale
3. Direzione Centrale Attività Scientifica
4. Direzione Centrale Affari Giuridici

Il bilancio Consuntivo, invece, redatto in termini di competenza, risponde ai requisiti stabiliti dal DPR n. 97/2003, ed è strutturato, ai sensi del D.Lgs. n. 454/99 e del Regolamento di amministrazione e contabilità nei suddetti Centri di responsabilità di 1° Livello.

Di seguito viene illustrato il riepilogo delle entrate e delle spese:

Performance 2013						<i>Disavanzo finanziario</i>
ENTRATE	1 - Entrate correnti	2 - Entrate c/capitale	3 - Gestioni speciali	4 - Partite di giro	Totali generali delle Entrate	
<i>Previsioni definitive Entrate</i>	139.533.441,16	1.342.010,07	-	69.620.383,44	359.013.390,85	
<i>Accertato</i>	139.633.751,18	1.375.140,17	-	45.960.626,56	186.969.517,91	186.969.517,91
<i>Riscosso c/competenza</i>	122.384.864,71	385.217,96	-	43.025.365,90	165.795.448,57	
<i>Avanzo di amm.ne iniziale</i>	148.517.556,18					
USCITE	1 - Entrate correnti	2 - Entrate c/capitale	3 - Gestioni speciali	4 - Partite di giro	Totali generali delle Uscite	
<i>Previsioni definitive Uscite</i>	194.667.557,80	94.725.449,61	-	69.620.383,44	359.013.390,85	
<i>Impegnato</i>	126.152.059,38	16.565.887,07	-	45.960.626,56	188.678.573,01	188.678.573,01
<i>Pagato c/competenza</i>	112.604.585,98	7.457.669,22	-	42.390.872,44	162.453.127,64	
						- 1.709.055,10

Riassumendo i due prospetti sopra riportati solo in termini di accertamenti e di impegni si evince il seguente disavanzo finanziario € - 1.709.055,10.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2013		
Fondo cassa al 31/12/2013		40.986.304,82
Residui Attivi		164.960.636,98
Residui Passivi		65.236.389,79
<i>Avanzo d'Amm.ne al 31/12/2013</i>		140.710.552,01

In particolare, l'Avanzo riportato nel bilancio preventivo 2014 è pari a € 129.062.285,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2013 è pari a € 140.710.552,01.

Il maggiore avanzo di amministrazione, incluso il minore avanzo accertato per progetti finalizzati pluriennali in corso (€ -776.455,26) e per le risorse ordinarie destinate alle spese in c/capitale delle sole strutture di ricerca (€ 239.924,15) è pari a € 11.648.267,01.

Pertanto l'effettivo maggior avanzo disponibile è di € 12.184.798,12.

2.3 I risultati raggiunti

Relativamente ai risultati conseguiti nel corso del 2013 si espongono di seguito gli esiti raggiunti dal CRA nel "sistema ricerca" nazionale ed europeo.

L'Ente ha presentato n. 185 proposte progettuali, delle quali n. 73 alla Commissione Europea. Rispetto al 2012 si è avuto un significativo miglioramento anche grazie ad un'accurata attività di monitoraggio delle iniziative di interesse, rispetto alle opportunità di finanziamento, pubblicate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero degli Affari Esteri.

L'Amministrazione, all'esito di una verifica delle condizioni e dei requisiti di partecipazione richiesti dai medesimi bandi, ha fornito opportuna informativa alla comunità scientifica e ne ha curato l'istruttoria.

Al fine di agevolare la tempestiva rendicontazione dei costi dei progetti è stato poi attivato un sistema automatico di avviso alle Strutture rispetto

alle scadenze di progetti o convenzioni di ricerca. Inoltre, per la verifica del tempo intercorrente tra le *milestone* di rendicontazione e l'effettiva presentazione dei rendiconti, è stata avviata nel corso del 2013 l'implementazione di un nuovo strumento informatico, atteso che l'applicazione *Autorend* utilizzata per tutti gli aspetti della rendicontazione, è risultata carente degli strumenti sufficienti a misurare i tempi e a calcolare i relativi indicatori.

L'Ente nel 2013 ha registrato, altresì, una significativa crescita e differenziazione delle proprie fonti di finanziamento, partecipando a bandi di ricerca, sia nazionali che europei.

Si evidenziano n. 9 progetti realizzati con istituzioni terze dell'Unione Europea:

1. Progetto "FIBRA"
2. Technical examinations
3. COST FPS 1202 MaP FGR -Strengthening conservation: a key issue for adaptation of marginal/peripheral populations of forest trees to climate change in Europe
4. Progetto "Europruning"
- 5."Monitoring of insects with public participation - MIPP" - LIFE11 NAT/IT/000252
6. Progetto "Wheat and barley Legacy for Breeding Improvement - WHEALBI"
7. Modelling vegetation response to extreme events - MODEXTREME
8. Esami tecnici DUS su varietà di vite anno 2013
9. Progetto I4ALL "IRRIGATION_FOR_ALL".

Sempre nel corso del 2013 sono state realizzate n. 422 iniziative di trasferimento dei risultati della ricerca, a fronte delle n. 401 del 2012.

Tra queste si segnalano:

- Comunità di Pratica: strumenti di lavoro per il trasferimento dei risultati e strumenti formativi per i tecnici regionali e per i ricercatori. A livello territoriale sono attive n. 7 Comunità di pratica, corrispondenti alle tematiche di agrumicoltura, cerealicoltura, olivicoltura, orticoltura, viti-vinicoltura, frutticoltura e zootecnia.

- Partecipazione Regioni non ex Ob. 1: hanno formalmente manifestato l'interesse a partecipare ai lavori delle Comunità di Pratica già esistenti le Regioni Piemonte, Toscana, Veneto e l'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio.
- Creazione di uno spazio web dedicato sul sito istituzionale: sono stati organizzati archivi informatizzati, accessibili attraverso il sito dell'Ente, dove sono contenute le schede descrittive di ciascun risultato o innovazione ottenuta dai progetti di ricerca.
- Realizzazione e pubblicazione di documenti di sintesi o tematici: descrittivi delle fasi di realizzazione degli strumenti per il trasferimento dei risultati del CRA e del funzionamento delle Comunità di Pratica, le cui attività sono state tracciate e documentate sulla relativa piattaforma informatica messa a punto dal CRA.
- Realizzazione di incontri di trasferimento secondo il modello Agritransfer: finalizzati ad illustrare ai Direttori delle Strutture dell'Ente il funzionamento e le applicazioni per la raccolta, organizzazione e trasferimento dei risultati e delle innovazioni, nonché focus group tematici e convegni dedicati per promuovere e diffondere l'utilizzo del modello di lavoro Agritransfer a livello regionale e locale.
- Schede descrittive di risultati trasferibili: implementazione dell'archivio on-line composto dalle schede descrittive dei risultati e delle innovazioni prodotte dalle attività di ricerca.

Nel corso del 2013 è stata anche realizzata un'intensa attività di supporto alla concessione e cessione di titoli in portafoglio, che ha favorito un aumento, rispetto all'ultimo triennio, del 15% di varietà vegetali e del 10% di brevetti industriali.

Al riguardo sono stati elaborati alcuni modelli di strumenti negoziali - quali Accordi di riservatezza, Agreement Regarding, Contratti di licenza, Contratti di sviluppo, Contratti di concessione, Contratti di opzione - che, tenendo conto di aspetti economici e giuridici legati alla gestione e utilizzazione del titolo di proprietà, si adoperano per la valorizzazione

commerciale dei titoli in portafoglio e per il loro utilizzo in termini di ulteriori sviluppi sperimentali.

Iniziative divulgative

Per quanto riguarda le iniziative divulgative, il CRA ha realizzato nel 2013 n. 345 eventi di comunicazione, alcuni sono stati organizzati dalle Strutture di ricerca ed altri dagli uffici dell'Amministrazione centrale, fra cui interviste sui risultati innovativi della ricerca, manifestazioni fieristiche e convegni tematici, comunicati stampa, gallerie fotografiche, concessione di patrocinio gratuito.

Politiche di formazione

Nel corso del 2013 il 60,25% di personale è stato coinvolto in processi formativi, pari a n. 1760 unità di personale, corrispondenti a 923 persone fisiche su un totale di n. 1450 dipendenti.

2.4 Le criticità e le opportunità

I mutamenti organizzativi che hanno interessato l'Ente nel corso del 2013 fanno emergere sia risvolti positivi, in termini di ampliamento di competenze, che sfavorevoli da un punto di vista strettamente finanziario. Tuttavia, l'operatività dell'Ente non è stata compromessa grazie ad attente strategie e ad una gestione prudente.

Il CRA ha sempre seguito un percorso virtuoso di attuazione delle disposizioni in ordine alla *spending review* in termini di riduzione della spesa e realizzazione di economie di bilancio.

Pertanto, anche nel 2013 ha dato riscontro alle esigenze di controllo della spesa, al fine di contribuire alla ripresa di competitività dell'economia nazionale e del settore agricolo e agro-alimentare. Pertanto si è avviato un percorso di programmazione volto ad una razionalizzazione e riorganizzazione delle Strutture di ricerca che sia in linea con la *mission* dell'Ente.

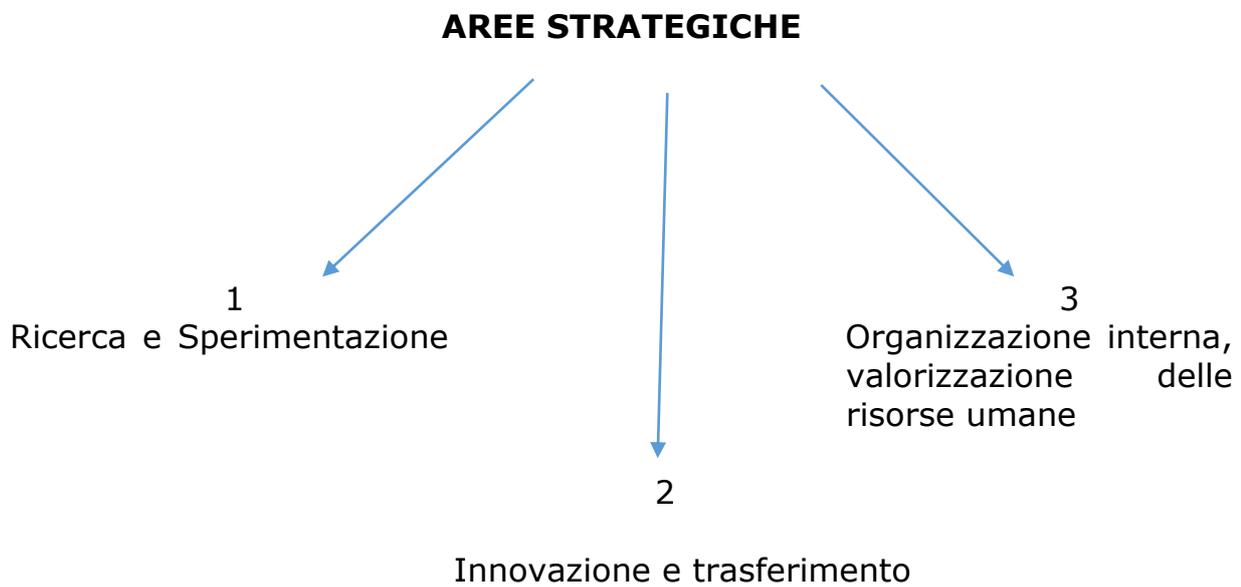
L'obiettivo, come già detto, è quello di massimizzare il rapporto tra il valore dei risultati e le risorse impiegate: umane, strumentali e finanziarie, anche prevedendo nuovi investimenti produttivi nell'interesse generale del CRA.

Non meno gravoso per l'Ente è stato proseguire i rapporti istituzionali già precedentemente consolidati con il Ministero vigilante, attesi i numerosi avvicendamenti di Ministri e Dirigenti. Ciò ha evidentemente pregiudicato la conclusione di fondamentali iter procedurali, quali: approvazione dello Statuto, individuazione dei componenti del Consiglio dei Dipartimenti di nomina ministeriale ed individuazione delle linee di indirizzo per la redazione del Piano triennale.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Le principali direttrici dell'attività dell'Ente per l'anno 2013 riguardano prevalentemente le sottoindicate aree strategiche:

1. Ricerca e Sperimentazione
2. Innovazione e trasferimento
3. Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane



3.1 Albero della performance

Area Strategica 1

Ricerca e Sperimentazione

OB. STRATEGICO 1.1

Assicurare un aumento della capacità progettuale delle strutture di ricerca attraverso un miglioramento dei processi e degli strumenti di supporto alla gestione

INDICATORE

Numero di proposte progettuali predisposte dalle strutture

INDICATORE

Tempo intercorrente tra le *milestone* di rendicontazione dei progetti e l'effettiva presentazione dei rendiconti

INDICATORE

Diversificazione delle fonti di finanziamento (aumento dei finanziamenti straordinari di fonte non MIPAAF)

OUTCOME

Preservare e valorizzare la presenza dell'Ente nei progetti nazionali e internazionali

OB. STRATEGICO 1.2

Promuovere e sviluppare iniziative volte alla internazionalizzazione dell'Ente

INDICATORE

Iniziative di ricerca realizzate in collaborazione con Enti di ricerca e atenei comunitari e terzi

OUTCOME

Rafforzare il carattere e l'apertura internazionale della ricerca scientifica svolta dal CRA

Area Strategica 2
Innovazione e
Trasferimento

OB. STRATEGICO 2.1

Migliorare le capacità di trasferimento agli stakeholders dei risultati della ricerca

INDICATORE

Realizzazione di iniziative di trasferimento dei risultati della ricerca ivi comprese quelle finalizzate all'attivazione di spin-off

OUTCOME

Implementare la diffusione delle informazioni relative ai risultati della ricerca

OB. STRATEGICO 2.2

Sviluppare efficaci iniziative di comunicazione e divulgazione all'esterno delle attività istituzionali dell'Ente

INDICATORE

Numero di iniziative tese a diffondere l'immagine del CRA (convegni, workshop..ecc)

OUTCOME

Incrementare la percezione dell'importanza del ruolo del CRA nell'ambito del sistema della ricerca in agricoltura

OB. STRATEGICO 2.3

Promuovere la valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente

INDICATORE

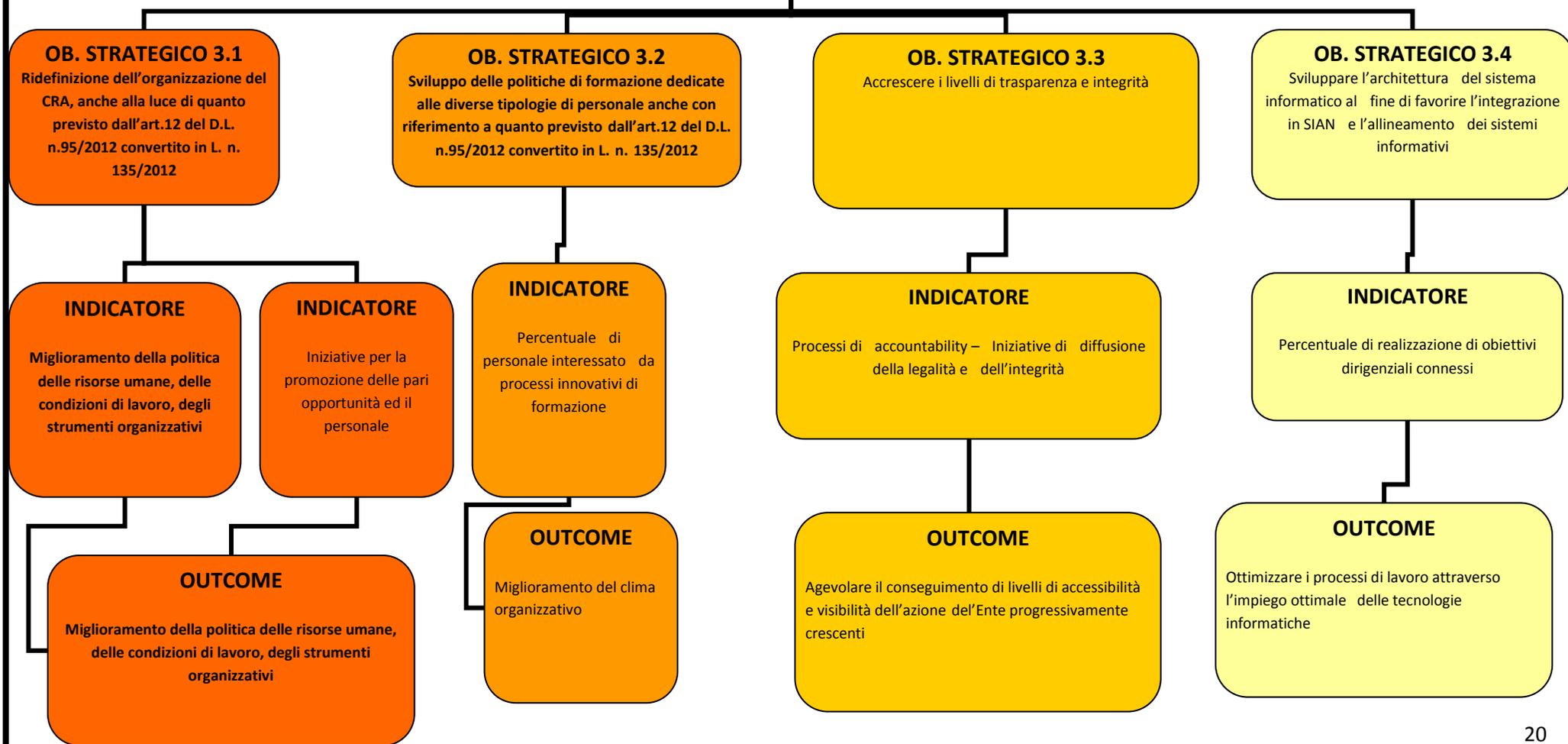
Percentuale di brevetti, comprese privative vegetali e le varietà iscritte ai registri, soggetti a valorizzazione commerciale sul totale dei brevetti presentati nell'ultimo triennio

OUTCOME

Valorizzazione del patrimonio di conoscenze scientifiche dell'Ente

Area Strategica 3

Organizzazione interna e valorizzazione delle risorse umane



3.2 Obiettivi strategici

3.3 Obiettivi e piani operativi

Relativamente alla descrizione degli Obiettivi strategici ed operativi e di tutti gli elementi ad essi connessi, al fine di favorire una migliore fruibilità delle informazioni, si rinvia alle apposite schede allegate al presente documento (Obiettivi strategici - allegato 1 e Obiettivi operativi - allegato 2).

Risultati in tema di trasparenza

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Ente, approvato con decreto del Commissario straordinario n. 131/C del 20.07.2011 è stato oggetto di aggiornamento nel corso del 2013 per poi essere approvato nella sua edizione 2014-2016 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 assunta nella seduta del 2 febbraio 2014.

L'aggiornamento è avvenuto sulla base sia delle disposizioni normative di cui al D.lgs. n.33 del 14.03.2013, avente ad oggetto il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che della delibera CIVIT (ora ANAC) n. 50/2013 ed in coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Per quanto riguarda le iniziative finalizzate ad accrescere i livelli di trasparenza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, oltre al consueto assolvimento dei obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente", è stato istituito un gruppo di lavoro di supporto al responsabile della trasparenza (Decreto direttoriale n. 131 del 20/02/2013) ed è stato organizzato un Corso di formazione "*Politica e amministrazione della spesa pubblica: controlli, trasparenza e lotta alla corruzione*".

Risultati in tema di standard di qualità dei servizi

Il CRA, in quanto ente pubblico di ricerca con competenze istituzionali finalizzate principalmente alla valorizzazione ed alla promozione della ricerca scientifica nel settore agricolo, non eroga servizi pubblici in senso stretto. Pertanto nel documento relativo agli Standard di qualità dei Servizi pubblici approvato con decreto del Commissario straordinario n.21 del 28 febbraio 2012 sono state elencate attività riconducibili al concetto di servizi pubblici di cui alle disposizioni del d.lgs. 20 dicembre 2009 n. 198 e del d.lgs. n. 150/2009 ma da considerarsi, senza dubbio, residuali rispetto all'attività istituzionale della ricerca. Ciò ha comportato, all'esito di una valutazione costi-benefici, un limitato coinvolgimento degli stakeholder esterni, che si è comunque cercato di garantire anche attraverso l'invio del documento al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

A tal riguardo, inoltre, tenuto conto della mappatura effettuata e del ridotto numero di potenziali utilizzatori di tali attività, non è risultato opportuno procedere all'adozione di specifiche modalità organizzative di gestione di eventuali reclami o class action.

E' opportuno evidenziare che il predetto documento sugli Standard di qualità dei Servizi pubblici potrà essere oggetto di revisione, alla luce delle nuove competenze acquisite dall'Ente a seguito dell'accorpamento del soppresso INRAN.

3.4 Obiettivi individuali

Il C.R.A. ha assegnato per l'anno 2013 obiettivi:

- Con decreto del Direttore Generale f.f. n. 74 del 1° febbraio 2013 sono stati attribuiti gli obiettivi al Dirigente Generale della Direzione centrale attività scientifiche, ai Dirigenti dei servizi afferenti alla Direzione centrale affari giuridici ed ai Direttori dei Centri e delle Unità di ricerca. E' necessario precisare che l'assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti della Direzione centrale affari giuridici è avvenuta con il medesimo Decreto del Direttore Generale in quanto con delibera n. 65 del 18 dicembre 2012 il

Consiglio di Amministrazione ha conferito al Dirigente generale della Direzione centrale affari giuridici l'incarico di Direttore Generale f.f..

- Con decreto del Dirigente generale della Direzione Centrale attività scientifiche n. 130 del 20 febbraio 2013 sono stati assegnati gli obiettivi ai Dirigenti dei servizi afferenti alla medesima Direzione scientifica.
- All'esito della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, avvenuta con delibera CdA n. 86 del 13 giugno 2013 e della costituzione del Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (delibera n. 87 del 13 giugno 2013) e del Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi (delibera n. 88 del 13 giugno 2013), si è reso necessario apportare modifiche ad alcuni obiettivi operativi mediante l'emanazione di una nuova Direttiva di II livello e conseguentemente di III livello.

L'attribuzione degli obiettivi individuali è avvenuta sulla base di quelli strategici (obiettivi per la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del 2013, approvati con delibera n. 27 del 30 ottobre 2012 e poi modificati con delibera n. 17 del 24 gennaio 2013) in termini di traduzione degli stessi in obiettivi operativi ed attività programmate - di stretta pertinenza delle diverse unità organizzative coinvolte - caratterizzate da indicatori e tempistiche di attuazione.

L'attività svolta da ciascuno dei soggetti valutati in relazione agli obiettivi assegnati è stata oggetto di uno specifico processo di monitoraggio e misurazione, svolto con l'ausilio di analitiche schede predisposte per ognuno, conclusosi con una fase finale di misurazione e conseguente assegnazione a ciascun Dirigente dei relativi punteggi.

Esito Valutazione

Il livello di valutazione per ciascuno dei soggetti è risultato nel complesso positivo.

Tale valutazione incide sulla corresponsione della retribuzione di risultato nella misura contrattualmente prevista a tutto il personale con qualifica dirigenziale, anche secondo quanto stabilito dalla contrattazione decentrata.

La misurazione delle attività di ciascuno dei dirigenti ha determinato l'attribuzione di punteggi differenziati per i singoli obiettivi riportati nelle relative schede di misurazione.

Variazioni degli obiettivi individuali

Al riguardo, si rinvia a quanto anzidetto in ordine alle variazioni intervenute nel corso del 2013.

Ricorsi alle procedure di conciliazione

Non risultano ricorsi a procedure di conciliazione.

Processo di valutazione individuale

Relativamente all'applicazione dell'art.19 comma 1 del D.lgs. n.150/2009 non si è proceduto alla compilazione della graduatoria delle valutazioni individuali del personale dirigenziale e non dirigenziale di cui alla predetta norma, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 comma 11 del D.L. n.95 del 2012.

In secondo luogo, va evidenziata la criticità in termini di omogeneità delle valutazioni, atteso che il personale appartenente al profilo di ricercatore, di tecnologo e di tecnico, diversamente dal personale amministrativo, non è soggetto a valutazione.

In ogni caso, per l'anno 2013 l'Ente ha avviato un processo di valutazione di tutto il personale sia dell'amministrazione centrale che delle strutture periferiche che avverrà in stretta cooperazione tra indirizzo strategico, gestione dei processi amministrativi ed attività di valutazione e controllo.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

A completamento di quanto suesposto, si fornisce di seguito una breve analisi dei principali risultati raggiunti dall'Ente in termini di efficienza ed economicità nel corso del 2013.

Il CRA già negli scorsi anni ha avviato una serie di operazioni virtuose finalizzate ad attuare quanto previsto dalla Direttiva sulla *spending review* in materia di riduzione degli sprechi e realizzazione di economie di bilancio.

In particolare, sono state individuate misure volte alla ristrutturazione e razionalizzazione degli assetti organizzativi, tali da consentire un risparmio pari all'11% rispetto al precedente anno.

I risultati sempre positivi raggiunti dal CRA, tuttavia, hanno rischiato, di essere compromessi a seguito dell'accorpamento dell'ex INRAN, dal quale l'Ente ha ereditato un disavanzo certo di bilancio di circa 25.000.000,00 di Euro.

A chiusura d'anno, seppur con grandi difficoltà, il disavanzo è stato ripianato quasi del tutto e ciò grazie ad importanti entrate straordinarie, al riaccertamento dei residui degli anni pregressi e all'adozione di una politica di contenimento dei costi.

Sempre nell'ottica di razionalizzazione delle spese di gestione prevista dalla normativa vigente, si è posta attenzione anche sul patrimonio immobiliare dell'Ente e sulla relativa finalizzazione reddituale. In particolare, sono state attivate le procedure per l'alienazione dei seguenti beni:

- Terreno in comproprietà con l'Associazione Irrigazione Ovest Sesia (Delibera CdA n. 11 del 10 luglio 2013)
- Terreni siti nel Comune di Susegana (TV)
- Porzione di terreno sito in Via Chianciano – Roma (Delibera CdA n. 145 del 25 ottobre 2013)
- Appezamento di terreno sito nel Comune di Montagnana (Delibera CdA n. 181 del 20 dicembre 2013)
- Locazione immobile sito in Via Onofrio Panvinio 11-13 – Roma (Decreto DG f.f. n. 1146 del 9 dicembre 2013, ratificato con Delibera CdA n. 179 del 20 dicembre 2013)

Il Consiglio di Amministrazione ha poi deliberato di recedere dal contratto di locazione dell'immobile ove è ubicata l'Amministrazione centrale, individuando le sedi di proprietà dell'Ente presenti sul territorio romano per la collocazione degli Organi, dei Direttori di Dipartimento e dei Servizi dell'Amministrazione centrale.

Sono stati avviati anche gli opportuni interventi di adeguamento e di ristrutturazione dei predetti immobili, al fine di poter attuare il trasferimento.

Si è, inoltre, proceduto a recedere dal contratto di locazione per ulteriori n. 10 sedi così da ottenere un risparmio totale di € 1.374.936,39.

Con riferimento, infine, alle risorse umane e finanziarie impiegate per l'implementazione e il funzionamento delle diverse fasi del ciclo della performance, il CRA è dotato di una Struttura tecnica permanente destinata ad assicurare supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, come previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

Alla suddetta struttura sono assegnate quattro unità di personale inquadrato nei ruoli dell'amministrazione. Il suddetto personale è stato impegnato in attività connesse al sistema di valutazione per una quota parte delle ore-lavoro dedicate all'amministrazione. Le risorse finanziarie impiegate nel 2013 per lo svolgimento dell'attività di supporto ammontano a circa euro 44.594.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

All'inizio del 2013, è stata effettuata, mediante la somministrazione di un apposito questionario anonimo, un'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello del benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009.

La compilazione del questionario è avvenuta mediante l'utilizzo dell'applicazione *web Limesurvey* che assicura la riservatezza dei dati acquisiti in coerenza con le indicazioni della CIVIT.

In attesa del prossimo aggiornamento, la predetta indagine è pubblicata sul sito istituzionale al seguente link:

<http://sito.entecra.it/portale/public/cv/RelazioneIndagineBenessere2013.pdf>

Tra le iniziative del 2013 rivolte alla promozione delle pari opportunità ed al benessere organizzativo, si segnalano anche:

- l'adozione del Piano triennale di azioni positive, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 14 marzo 2013, su promozione della cultura di genere e di pari opportunità, conciliazione vita-lavoro, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, salute e benessere organizzativo;
- l'adozione del Piano annuale di formazione, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 marzo 2013, realizzato sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi condotta presso l'Amministrazione centrale e le Strutture di ricerca;
- l'adozione del Regolamento per il conferimento di strumenti formativi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 14 marzo 2013;
- l'attribuzione di risorse finanziarie per la proroga o l'attivazione di assegni di ricerca presso le Strutture di ricerca, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 20 giugno 2013;
- l'adozione del Regolamento per l'applicazione del telelavoro nel CRA, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 127 del 2 ottobre 2013;
- l'organizzazione di seminari destinati a tutto il personale su benessere organizzativo, bilancio di genere e pari opportunità;

- l'adozione della circolare n. 22 del 17 giugno 2013 avente ad oggetto "*Definizione regole sullo svolgimento delle riunioni di lavoro*";
- coordinamento di una attività di ricognizione presso le Strutture di ricerca finalizzata a verificare e favorire l'utilizzo del part-time;
- informativa sul Decreto con il quale è disciplinato il funzionamento del servizio Asilo Nido presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con possibilità di accesso anche per i dipendenti degli Enti vigilati;
- il monitoraggio finalizzato alla realizzazione di una check list per la verifica del rispetto dei principali obblighi in materia di valutazione del rischio e dello stress lavoro-correlato;
- la ricognizione in ordine all'esistenza di mense/stanze adibite a sala pausa presso le Strutture di ricerca;
- l'attivazione in via sperimentale di una postazione di telelavoro.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il primo riferimento per la redazione del presente documento è rappresentato dagli obiettivi della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del 2013, approvati con delibera n. 27 del 30 ottobre 2012 e poi modificati con delibera n. 17 del 24 gennaio 2013, a partire dagli stessi sono stati poi individuati ed assegnati al direttore generale gli obiettivi strategici da perseguire nell'anno 2013.

Al fine di garantire la piena attuazione di quanto previsto nella citata direttiva, assicurando il coordinamento di tutta la struttura, i vertici amministrativi hanno provveduto a tradurre gli obiettivi strategici in obiettivi operativi e questi in programmi d'attività. Per ogni programma sono state individuate le unità organizzative responsabili, gli indicatori di risultato e i tempi di svolgimento. Contestualmente sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie al loro perseguimento.

Anche nel 2013, quindi, malgrado le significative vicende istituzionali suesposte l'Ente ha operato sulla base di una "gestione per obiettivi", collocando le attività poste in essere dalle singole unità organizzative in un quadro più generale di programmazione tale da assicurare il miglior utilizzo delle risorse

disponibili.

L'attività programmata è stata oggetto di un costante monitoraggio conclusosi con una fase finale di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti per l'anno 2013.

La presente relazione rappresenta, quindi, una sintesi di quanto realizzato dall'Ente nel corso del 2013 in tema di misurazione e valutazione della performance e riporta ciò che è emerso dal processo di valutazione, nonché il particolare contesto in cui le attività sono state svolte.

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Si riportano di seguito, in maniera schematica, le diverse fasi in cui si è articolato il processo di formazione della presente relazione con indicazione per ciascuna del soggetto/soggetti coinvolti, dei tempi e delle relative responsabilità. Anche in questo caso appare opportuno partire dalla descrizione del processo di misurazione e valutazione delle attività in quanto è dallo stesso che trae origine la maggior parte delle informazioni inserite nel presente documento.

Fase 1:

Raccolta dei dati di monitoraggio sull'attività svolta nel 2013 per il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Soggetti coinvolti: Servizio Pianificazione e controllo (ora Struttura di Supporto all'OIV), Dirigente generale e Dirigenti di II fascia, Direttori delle strutture di ricerca;

Tempi: - monitoraggio intermedio giugno /luglio 2013
- monitoraggio finale primi mesi del 2014

Soggetto responsabile dell'attività: Servizio Pianificazione e controllo (ora Struttura di Supporto all'OIV).

Fase 2:

Elaborazione dei dati e misurazione dei risultati conseguiti dalle singole unità organizzative mediante apposite schede di rilevazione;

Soggetti coinvolti: OIV, Servizio Pianificazione e controllo (ora Struttura di Supporto all'OIV), Dirigente generale e Dirigenti di II fascia, Direttori delle strutture di ricerca;

Tempi: verifica dei dati nei primi mesi del 2014;

Soggetto responsabile dell'attività: Servizio Pianificazione e controllo e OIV (ora Struttura di Supporto all'OIV).

Fase 3:Valutazione finale

Soggetti coinvolti: Struttura di Supporto all'OIV, OIV, Direttore Generale e Dirigente generale;

Tempi: primo semestre 2014;

Soggetto responsabile dell'attività: Direttore Generale e Dirigente generale;

Fase 4:Valutazione strategica da parte dell'OIV e chiusura del processo

Soggetti coinvolti: Struttura di Supporto all'OIV e OIV;

Tempi: giugno 2014

Soggetto responsabile dell'attività: Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

Fase 5:

Redazione della relazione di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) del Dlgs 150/2009.

Soggetti coinvolti: Struttura di Supporto all'OIV.

Tempi: giugno 2014

Soggetto responsabile dell'attività: Struttura di Supporto all'OIV

Fase 6:Approvazione della relazione

Soggetti coinvolti: Organo di indirizzo politico amministrativo.

Tempi: primo semestre 2014

Soggetto responsabile dell'attività: Organo di indirizzo politico amministrativo.

Fase 7:

Validazione della relazione per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance.

Soggetti coinvolti: Organismo Indipendente di Valutazione della performance e Struttura di Supporto all'OIV

Tempi: secondo semestre 2014

Soggetto responsabile dell'attività: Organismo Indipendente di Valutazione della performance

6.2 Punti di forza e punti di debolezza del ciclo di gestione della performance

Nel corso del 2013 si è cercato di implementare il ciclo della performance rendendo coerente la programmazione degli obiettivi con quella economico-finanziaria e di bilancio.

A tal fine, si segnala che il principale documento di programmazione per il 2013, quale la Direttiva di I livello di assegnazione degli obiettivi strategici al vertice amministrativo, è stato approvato contestualmente al bilancio di previsione 2013.

L'applicazione del sistema, rispetto all'anno precedente, è stata caratterizzata da un maggiore coinvolgimento del personale, con particolare riferimento a quello con qualifica dirigenziale, sia nella fase di elaborazione ed individuazione degli obiettivi che in quella di perseguimento degli stessi.

Ciò premesso, permangono alcuni limiti del sistema che incidono sul perfezionamento dell'intero ciclo della performance quali l'assenza di supporti informatici sia nella fase di pianificazione e controllo strategico che in quella del controllo di gestione.

Tuttavia, malgrado tale criticità, nel corso del 2013 si è dato avvio ad una fase di sperimentazione del Sistema di misurazione e valutazione a tutto il personale non dirigente assegnando obiettivi operativi e di ruolo anche a quest'ultimo.

3.2 Obiettivi strategici

Area strategica
1 **Ricerca e Sperimentazione**

Obiettivo Strategico
1.1 Assicurare un aumento della capacità progettuale delle strutture di ricerca attraverso un miglioramento dei processi e degli strumenti di supporto alla gestione

- ☛ L'obiettivo ha inteso preservare e valorizzare la presenza dell'Ente nei progetti nazionali ed internazionali.

PREVISIONE	Indicatore 1	1- Numero di proposte progettuali predisposte dalle strutture
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	33,33% - 50%
	Target 	n. = 2012
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	111
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Centrale Attività Scientifiche Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
Eventuali variazioni intervenute in itinere	A seguito delle valutazioni dell'OIV, si è stabilito di considerare non valutabile l'indicatore 1.1.3 quindi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo si è considerato che il presente indicatore e il 1.1.2 assumano entrambi il peso del 50%	
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono state presentate dall'Ente nel suo complesso, attraverso i Centri e le Unità di Ricerca, 185 nuove proposte progettuali, delle quali 73 alla Commissione Europea.
	Grado	
	Raggiungimento 	> 100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	Sono stati presentati 74 progetti in più del target previsto
Causa scostamento	L'attività di presentazione di proposte progettuali, oltre che dalla vitalità dell'Ente, dalla capacità propositiva dei ricercatori e dalla competenza gestionale della parte amministrativa, dipende in buona parte dalla programmazione delle priorità della ricerca a livello europeo, nazionale e locale in base alle quali vengono stabiliti gli ambiti disciplinari di finanziamento che si traducono in bandi. Nel 2013 ad esempio l'ottima performance ottenuta dal CRA in parte discende dalla ricchezza dei bandi FP7 e delle "misure 124" regionali.	

PREVISIONE	Indicatore 2	2 - Tempo intercorrente tra le <i>milestone</i> di rendicontazione dei progetti e l'effettiva presentazione dei rendiconti
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	33,33% NON VALUTABILE
	Target 	< 2012
	Target conseguito anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	
	Grado Raggiungimento 	NON VALUTABILE
	Eventuale scostamento a consuntivo	In base alle verifiche effettuate, l'OIV ha stabilito la non valutabilità dell'indicatore in questione per quanto sotto riportato.
	Causa scostamento	Rispetto alle strategie stabilite in sede di programmazione, pur permanendo la priorità per l'Ente di migliorare il monitoraggio e la gestione dei tempi di rendicontazione, il processo di innovazione legato all'adozione dell'applicazione Autorend è stato ridefinito. Ciò si è reso necessario in base alla verifica che l'applicazione scelta si è dimostrato carente rispetto alla funzionalità richiesta di presidiare i processi di rendicontazione dei progetti.

REVISIONE	Indicatore 3	3 - Diversificazione delle fonti di finanziamento (aumento dei finanziamenti straordinari di fonte non MIPAAF)
	Tipologia indicatore	Di realizzazione finanziaria
	Peso indicatore	33,3% - 50%
	Target 	> 2012
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	La percentuale di fondi non Mipaaf nel 2012 ammontava al 70%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	A seguito delle valutazioni dell'OIV, si è stabilito di considerare non valutabile l'indicatore 1.1.3 quindi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo si è considerato che il presente indicatore e il 1.1.1 assumano entrambi il peso del 50%

CONSUNTIVO	Risultato		I fondi acquisiti per progetti da fonti non MIpaaf nel 2013 ammonta all'83% del totale
	Grado		
	Raggiungimento		100%
	Eventuale scostamento a consuntivo		
	Causa scostamento		

Obiettivo Strategico 1.1	
Risorse Umane	 467 unità di personale
Risorse Finanziarie	 1.224.778,50 €

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione
-----------------------------	----------------------------------

Obiettivo Strategico 1.2	Promuovere e sviluppare iniziative volte alla internazionalizzazione dell'Ente
------------------------------------	--

- ☑ L'obiettivo ha inteso rafforzare il carattere e l'apertura internazionale della ricerca scientifica svolta dal CRA

PREVISIONE	Indicatore	Iniziative di ricerca realizzate in collaborazione con Enti di ricerca e atenei comunitari e terzi
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	SI/NO
	Target conseguito anno precedente	9 progetti
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono stati realizzati 9 progetti realizzate con istituzioni terze con un incremento dei finanziamenti ottenuti dell'8,7% rispetto ai risultati conseguiti nell'anno precedente
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	5
	Risorse Finanziarie 	494.505,25 €

Area strategica 2	Innovazione e trasferimento
-----------------------------	------------------------------------

Obiettivo Strategico 2.1	Migliorare la capacità di trasferimento agli stakeholders dei risultati della ricerca
------------------------------------	---

-  L'obiettivo ha inteso implementare la diffusione delle informazioni relative ai risultati della ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Realizzazione di iniziative di trasferimento dei risultati della ricerca ivi comprese quelle finalizzate all'attivazione di spin -off
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	>2012
	Target conseguito anno precedente	n. 401 iniziative
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizio Trasferimento dell'Innovazione Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizio Trasferimento dell'Innovazione Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Totale n. 422 iniziative di cui Numero Comunità di Pratica - 7 Partecipazione Regioni non ex Ob. 1 alle CdP - 4 Realizzazione e pubblicazione di 7 documenti di sintesi Realizzazione di n. 28 incontri di trasferimento secondo modello Agritransfer Schede descrittive di risultati trasferibili -375
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	3 unità di personale + 2 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie 	32.580,00 €

Area strategica 2	Innovazione e trasferimento
------------------------------	------------------------------------

Obiettivo Strategico 2.2	Sviluppare efficaci iniziative di comunicazione e divulgazione all'esterno delle attività istituzionali dell'Ente
-------------------------------------	---

-  L'obiettivo ha inteso incrementare la percezione dell'importanza del ruolo del CRA nell'ambito del sistema della ricerca in agricoltura.

PREVISIONE	Indicatore	Numero di iniziative tese a diffondere l'immagine del CRA (convegni, workshop...ecc)
	Tipologia indicatore	- Di risultato - Di impatto
	Peso indicatore	100%
	Target 	>2012
	Target conseguito anno precedente	n. 228
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Totale 345 di cui 214 iniziative realizzate dalle Strutture di ricerca, cui si aggiungono le attività gestite direttamente dall'Amministrazione Centrale: Interviste sui risultati innovativi della ricerca - 21 Manifestazioni fieristiche e convegni tematici - 25 Comunicati stampa - 26 Gallerie fotografiche - 17 Concessione di patrocinio gratuito - 42
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	3 unità di personale + 2 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie 	329.210,95 €

Area strategica 2	Innovazione e trasferimento
-----------------------------	------------------------------------

Obiettivo Strategico 2.3	Promuovere la valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente
------------------------------------	--

 L'obiettivo ha inteso valorizzare il patrimonio di conoscenze scientifiche dell'Ente

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale di brevetti, comprese privative vegetali e le varietà iscritte ai registri, soggetti a valorizzazione commerciale sul totale dei brevetti presentati nell'ultimo triennio
	Tipologia indicatore	Di realizzazione finanziaria
	Peso indicatore	100%
	Target 	almeno il 5%
	Target conseguito l'anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono stati messi a valore il 15% delle varietà vegetali e il 10% dei brevetti industriali del triennio
	Grado	
	Raggiungimento 	> 100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	+ 7,5%
	Causa scostamento	L'importante implementazione dei canali e degli strumenti di comunicazione e promozione dell'Ente e della sua proprietà intellettuale, ha portato nel 2013 ad un notevole rafforzamento e ramificazione del network marketing con conseguente effetto di crescita della domanda di licenze.
	Risorse Umane 	3 unità di personale + 1 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie 	25.747,50 €

Area strategica
3

Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo
Strategico
3.1

Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012

- ☐ L'obiettivo ha inteso migliorare la politica delle risorse umane, delle condizioni di lavoro, degli strumenti organizzativi.

PREVISIONE	Indicatore	1. Percentuale di realizzazione di obiettivi dirigenziali connessi
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	50%
	Target 	60%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività Scientifiche Servizi della Direzione Centrale Affari Giuridici Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi della Direzione Centrale Affari Giuridici Direttori dei Centri/Unità di Ricerca
CONSUNTIVO	Risultato 	<p>Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi assegnati al Direttore Scientifico e ai Dirigenti di II fascia della Direzione Affari giuridici, di cui alla Direttiva di II livello adottata dal Direttore Generale relativi alle attività conseguenti all'applicazione di quanto disposto dal D. L. n. 95/2012.</p> <p>In particolare, sono state completate tutte le attività per l'integrazione di progetti, private, brevetti, attività di comunicazione e formazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - inventario dei beni mobili e dei beni immobili. - Uniformazione (o standardizzazione) delle procedure per l'acquisto dei beni e servizi attraverso la elaborazione di un manuale (si veda la circolare n.20 del 31/5/13). Il relativo testo del manuale è stato anche pubblicato sul sito del CRA nella sezione dedicata. Per quanto riguarda gli aspetti di bilancio e contabili, si segnala che il CRA ha ereditato dall'ex INRAN un disavanzo certo di bilancio di circa 25.000.000,00 di Euro. - I dati contabili sono stati ufficialmente acquisiti nel bilancio dell'Ente con Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2013. - informativa al Ministero vigilante e per conoscenza al MEF. - il disavanzo è stato quasi del tutto ripianato e ciò grazie ad importanti entrate straordinarie, al riaccertamento dei residui degli anni pregressi e alla politica di razionalizzazione delle spese e di contenimento dei costi adottata. - inquadramento del personale trasferito (Decreto direttoriale n. 653 del 31 luglio 2013 e successivo Decreto direttoriale n. 926 del 22 ottobre 2013) e alla predisposizione di tutti gli adempimenti necessari alla modificazione della pianta organica. <p>Inoltre il 95% dei Direttori dei Centri e Unità di ricerca ha raggiunto il target prefisso come si evince dalle schede degli obiettivi operativi.</p>
	Grado  Raggiungimento	> 100%

	Causa scostamento	Nonostante le forti criticità connesse al processo di accorpamento previsto dal D.l.n.95/2012, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi assegnati ai Dirigenti relativi alla connessa riorganizzazione dell'Ente.
--	--------------------------	---

PREVISIONE	Indicatore 2	Iniziative per la promozione delle pari opportunità ed il benessere organizzativo del personale
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	50%
	Target 	SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività Scientifiche Servizi della Direzione Centrale Affari Giuridici
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività Scientifiche Dirigenti Servizi della Direzione Centrale Affari Giuridici

CONSUNTIVO	Risultato 	<p>Sono state adottate n. 12 iniziative</p> <p>a) Piano triennale di azioni positive, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 14 marzo 2013 che ha riguardato le seguenti aree di intervento: Promozione della cultura di genere e di pari opportunità; conciliazione vita-lavoro; valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; salute e benessere organizzativo;</p> <p>b) Piano annuale di formazione, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 marzo 2013, che ha recepito i risultati e le priorità emerse dall'analisi dei fabbisogni formativi condotta presso l'Amministrazione centrale e le Strutture di ricerca;</p> <p>c) Regolamento per il conferimento di strumenti formativi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 14 marzo 2013, che ha riguardato anche l'individuazione dei criteri per la concessione della proroga dei medesimi;</p> <p>d) Sono state attribuite risorse finanziarie per la proroga o l'attivazione di assegni di ricerca presso le Strutture di ricerca (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 20 giugno 2013</p> <p>e) Regolamento per l'applicazione del telelavoro nel CRA, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 127 del 2 ottobre 2013;</p> <p>f) n. 2 seminari destinati a tutto il personale: il primo in data 6 e 7 maggio 2013 "Il Benessere organizzativo", il secondo in data 27 e 28 maggio 2013 "Il Bilancio di genere e le Pari opportunità";</p> <p>g) circolare n. 22 in data 17 giugno 2013 "Definizione regole sullo svolgimento delle riunioni di lavoro";</p> <p>h) ricognizione in merito all'utilizzo del part-time e che risulta rispettata la capienza dei contingenti fissati dalla normativa vigente in riferimento alle posizioni della dotazione organica.</p> <p>i) ricognizione presso l'Amministrazione centrale e le Strutture di ricerca sulle modalità con cui viene assicurato il reinserimento del personale;</p> <p>l) Informativa del Decreto con il quale è disciplinato il funzionamento del servizio Asilo Nido presso il Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali al quale risultano avere diritto di accesso anche i dipendenti degli Enti vigilati;</p> <p>m) monitoraggio che ha consentito di creare una check list per la verifica del rispetto dei principali obblighi in materia di valutazione del rischio e dello stress lavoro –correlato;</p> <p>n) ricognizione presso le Strutture sull'esistenza di mense/stanze adibite a sala pausa presso le Strutture di ricerca;</p> <p>o) Attivazione in via sperimentale di n. 2 postazioni di telelavoro.</p>
	Grado Raggiungimento	 100%

Obiettivo Strategico	
3.1	
Risorse Umane 	59 unità di personale + 3 unità di personale in media per Centro/Unità
Risorse Finanziarie 	690.163,25 €

**Area strategica
3**

Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane

**Obiettivo
Strategico
3.2**

Sviluppo delle politiche di formazione dedicate alle diverse tipologie di personale anche con riferimento a quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012

- ☑ L'obiettivo ha inteso favorire percorsi di crescita e valorizzazione professionale per tutti i dipendenti.

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale di personale interessato da processi innovativi di formazione
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	> 40%
	Target conseguito l'anno precedente	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività Scientifiche Servizio Formazione del Personale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Dirigente Servizio Formazione del Personale Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Il numero di unità per corsi complessivamente è stato pari a 1760 corrispondenti a 923 persone fisiche (alcuni hanno frequentato più di un corso) su un totale di n. 1450 dipendenti pari al 60,25%
	Grado 	> 100%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	+ 20%
	Causa scostamento	Il ricorso all'implementazione della formazione a distanza attraverso lo strumento della videoconferenza, ha permesso un abbattimento dei costi di trasferimento e il conseguente aumento dei partecipanti
	Risorse Umane 	2 unità di personale
Risorse Finanziarie 	151.455,00 €	

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
------------------------------------	---

Obiettivo Strategico 3.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
---	--

- ☛ L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di livelli di accessibilità e visibilità dell'azione dell'Ente progressivamente crescenti

PREVISIONE	Indicatore	Processi di accountability – Iniziative di diffusione della legalità e dell'integrità
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Incremento
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività Scientifiche Servizi dell'Amministrazione Centrale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Centrale Attività Scientifiche Dirigenti Servizi dell'Amministrazione Centrale Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
CONSUNTIVO	Risultato 	<p>Sono stati attivati n. 7 processi di accountability - iniziative di diffusione della legalità e dell'integrità.</p> <p>1. circolare n. 1 del 30 aprile 2013 (indirizzata ai Dirigenti del CRA e Direttori dei Centri e Unità e per conoscenza a Presidente CRA, CdA, CdR, Magistrato delegato Corte dei Conti) con la quale si formulava richiesta ai destinatari, per quanto di rispettiva competenza, di effettuare una valutazione dei rischi e delle aree sensibili delle strutture di riferimento, quale contributo per la redazione del Piano triennale anticorruzione.</p> <p>2. Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 adottato con provvedimento dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente (Delibera n. 107 del 10-11 luglio 2014);</p> <p>3. circolare n. 2 del 2 agosto 2013 in materia di ricognizione degli adempimenti dei Dirigenti dell'Amministrazione centrale e dei Direttori dei Centri e Unità, quali referenti per la prevenzione della corruzione. Chiarimenti circa gli adempimenti previsti dal Piano triennale e trasmissione del fac-simile di attestazione per lo svolgimento dei medesimi adempimenti</p> <p>4) periodici incontri con i componenti del GdL per la redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alle Delibere del CdA n. 66 del 18.12.2012 e n. 54 del 30.04.2013.</p> <p>Per quanto riguarda le iniziative destinate ad accrescere i livelli di trasparenza, anche in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, si è provveduto a:</p> <p>1. costituire un gruppo di lavoro di supporto al responsabile della trasparenza (Decreto direttoriale n. 131 del 20/02/2013);</p> <p>2. è stato organizzato il Corso di formazione "Politica e amministrazione della spesa pubblica: controlli, trasparenza e lotta alla corruzione";</p> <p>3. sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale.</p>

Grado		100%
Raggiungimento		
Eventuale scostamento a consuntivo		
Causa scostamento		
Risorse Umane		82 unità di personale + 3 unità di personale in media per Centro e Unità di Ricerca
Risorse Finanziarie		133.229,35 €

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
------------------------------	---

Obiettivo Strategico 3.4	Sviluppare l'architettura del sistema informatico al fine di favorire l'integrazione in SIAN e l'allineamento dei sistemi informativi.
-------------------------------------	--

- ☛ L'obiettivo ha inteso ottimizzare i processi di lavoro attraverso l'impiego ottimale delle tecnologie informatiche

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale di realizzazione di obiettivi dirigenziali connessi
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	60%
	Target conseguito l'anno precedente	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Generale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Generale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	

CONSUNTIVO

<p>Risultato</p> 	<p>E' stato raggiunto il 100% degli obiettivi dirigenziali assegnati. Il presente obiettivo strategico è stato esploso in 3 obiettivi operativi che di seguito si descrivono: 3.6.1 verifica di fattibilità relativa al passaggio a SIAN quale provider per la posta elettronica dell'Ente (attività svolta: Analisi quotazione componenti hardware/software indicate da SIAN quali necessarie per implementazione nuovo sistema posta elettronica presso CED dell'Ente, secondo i requisiti tecnico-funzionali contenuti nelle apposite "Linee Guida". Analisi costi servizio offerto da SIAN avviamento e gestione (nota prot.n.0042900 del 22/7/2013) - Costi totali: euro 554.268, valutazione di non convenienza economico/funzionale nel passaggio a SIAN quale provider di posta elettronica dell'Ente e individuazione di altri percorsi progettuali alternativi); 3.6.2 progettazione del nuovo portale dell'Ente - attività svolta: istituzione GdL con Decreto direttoriale n. 705 del 12/09/2013 per individuazione requisiti tecnico funzionali del nuovo portale web. Produzione di un documento di "Macro-analisi di fattibilità del nuovo portale dell'Ente dove sono indicati: la concettualizzazione e la descrizione dei contenuti del nuovo sito web, la definizione dei sistemi utilizzabili (in part. tecnologie ed infrastrutture, nonchè lo studio della interfaccia. Individuazione processo organizzativo per la progettazione del nuovo portale, l'organizzazione interna per la gestione e manutenzione tecnica, analisi dei costi, dei tempi di realizzazione, esame degli scenari realizzativi (outsourcing, sistema misto competenze interne/esterne, sole competenze interne); 3.6.3 Prosecuzione progetto U-GOV per la parte Ricerca (attività svolta: completamento prima tranches di attività per Area Scientifica, Area Personale e Area Finanziaria da parte di Cineca. Verifica attività compiute da Cineca. Per quanto riguarda l'applicativo Monitor, attuazione attività di competenza e verifica rilascio modulo sostitutivo Surplus e relative funzionalità (verbale 6 dicembre 2013, prot. n. 0069167 del 11/12/2013). Svolgimento attività istruttorie per la stipula, in data 13 dicembre 2013, dell'atto aggiuntivo al contratto in essere tra Cra e Cineca, tenuto conto della necessità di regolamentare, sotto il profilo contenutistico e di tempistica di esecuzione, le esigenze operative e tecniche emerse in corso di esecuzione, non dipendenti dalle parti contraenti).</p>
<p>Grado</p>	<p>> 100%</p>
<p>Raggiungimento</p> 	
<p>Eventuale scostamento a consuntivo</p>	
<p>Causa scostamento</p>	
<p>Risorse Umane</p> 	<p>8 unità di personale</p>
<p>Risorse Finanziarie</p> 	<p>353.448,35 €</p>

3.3 Obiettivi e piani operativi

DCAS – Direzione Centrale Attività Scientifica

Area strategica
1 **Ricerca e Sperimentazione**

Obiettivo Strategico
1.1 Assicurare un aumento della capacità progettuale delle strutture di ricerca attraverso un miglioramento dei processi e degli strumenti di supporto alla gestione

Obiettivo operativo Coordinamento dell'attività di supporto alla ricerca e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali

- ☑ L'obiettivo ha inteso preservare e valorizzare la presenza dell'Ente nei progetti nazionali ed internazionali.

PREVISIONE	Indicatore	1- Numero di proposte progettuali predisposte dalle strutture	
	Tipologia indicatore	Di risultato	
	Peso indicatore	33,33% - 50%	
	Target 	n. = 2012	
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	111	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche	
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Centrale Attività Scientifiche Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche	
Eventuali variazioni intervenute in itinere	A seguito delle valutazioni dell'OIV, si è stabilito di considerare non valutabile l'indicatore 1.1.2 quindi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo si è considerato che il presente indicatore e il 1.1.3 assumano entrambi il peso del 50%		
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono state presentate dall'Ente nel suo complesso, attraverso i Centri e le Unità di Ricerca, 185 nuove proposte progettuali, delle quali 73 alla Commissione Europea.	
	Grado		
	Raggiungimento 	> 100%	
	Eventuale scostamento a consuntivo	Sono stati presentati n.74 progetti in più rispetto al target previsto	
	Causa scostamento	Vedi scheda obiettivo strategico n.1.1	

PREVISIONE	Indicatore	2 - Tempo intercorrente tra le <i>milestone</i> di rendicontazione dei progetti e l'effettiva presentazione dei rendiconti
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	33,33% NON VALUTABILE
	Target 	< 2012
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	-
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	Vista la ridefinizione del processo di innovazione legato all'adozione dell'applicazione Autorend per la gestione della rendicontazione dei progetti, l'OIV ha stabilito la non valutabilità del presente indicatore
CONSUNTIVO	Risultato 	I Servizi della DCS hanno effettuato attività che agevolano la tempestiva rendicontazione dei costi dei progetti alle scadenze previste (sistema automatico d'avviso in prossimità delle date critiche) ed hanno effettuato un monitoraggio esteso al 100% delle strutture per verificare l'avvenuta rendicontazione dei progetti conclusi. In ogni caso in cui si sono riscontrati mancati adempimenti è stato fornito supporto per provvedere tempestivamente.
	Grado Raggiungimento 	NON VALUTABILE
	Eventuale scostamento a consuntivo	In base alle verifiche effettuate, l'OIV ha stabilito la non valutabilità dell'indicatore in questione per quanto sotto riportato.
	Causa scostamento	Vedi scheda obiettivo strategico n.1.1

PREVISIONE	Indicatore	3 - Diversificazione delle fonti di finanziamento (aumento dei finanziamenti straordinari di fonte non MIPAAF)
	Tipologia indicatore	Di realizzazione finanziaria
	Peso indicatore	33,3% - 50%
	Target 	5% in più di fondi non Mipaaf rispetto al 2012
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	La percentuale di fondi non Mipaaf nel 2012 ammontava al 70%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	A seguito delle valutazioni dell'OIV, si è stabilito di considerare non valutabile l'indicatore 1.1.2 quindi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo si è considerato che il presente indicatore e il 1.1.1 assumano entrambi il peso del 50%
CONSUNTIVO	Risultato 	I fondi acquisiti per progetti da fonti non Mipaaf nel 2013 ammonta all'83% del totale, con un aumento quindi del 13% rispetto al 5% richiesto. Il target risulta quindi più che raggiunto.
	Grado	
	Raggiungimento 	> 100 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	Vi è stato un aumento di fondi non Mipaaf pari al 13% rispetto al 5% richiesto
Causa scostamento	/	

Obiettivo Strategico 1.1	
Risorse Umane 	8 unità di personale
Risorse Finanziarie 	100.237,50 €

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione
Obiettivo Strategico 1.2	Promuovere e sviluppare iniziative volte alla internazionalizzazione dell'Ente
Obiettivi operativo	Supporto e coordinamento dell'attività di partecipazione delle strutture di ricerca a progetti internazionali

- ☛ L'obiettivo ha inteso rafforzare il carattere e l'apertura internazionale della ricerca scientifica svolta dal CRA

PREVISIONE	Indicatore	Iniziative di ricerca realizzate in collaborazione con Enti di ricerca e atenei comunitari e terzi
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Numero di iniziative uguale al 2012
	Target conseguito anno precedente	9 progetti
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
Eventuali variazioni intervenute in itinere		
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono stati realizzati 9 progetti con istituzioni terze con un incremento dei finanziamenti ottenuti dell'8,7% rispetto a quelli conseguiti nell'anno precedente
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	5 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	4.059,00 €

Area strategica 2	Innovazione e trasferimento
------------------------------	------------------------------------

Obiettivo Strategico 2.1	Migliorare la capacità di trasferimento agli stakeholders dei risultati della ricerca
Obiettivo operativo	coordinamento di efficaci iniziative di trasferimento dei risultati della ricerca

- ☑ L'obiettivo ha inteso implementare la diffusione delle informazioni relative ai risultati della ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Numero delle iniziative di trasferimento
	Tipologia indicatore	Di risultat
	Peso indicatore	100%
	Target 	>2012
	Target conseguito anno precedente	n. 401 iniziative
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizio Trasferimento dell'Innovazione
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizio Trasferimento dell'Innovazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Totale n. 422 iniziative di cui Numero Comunità di Pratica - 7 Partecipazione Regioni non ex Ob. 1 alle CdP - 4 Realizzazione e pubblicazione di 7 documenti di sintesi Realizzazione di n. 28 incontri di trasferimento secondo modello Agritransfer Schede descrittive di risultati trasferibili - 375
	Grado 	100%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	3 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	32.580,00 €

Area strategica 2	Innovazione e trasferimento
------------------------------	------------------------------------

Obiettivo Strategico 2.2	Sviluppare efficaci iniziative di comunicazione e divulgazione all'esterno delle attività istituzionali dell'Ente
Obiettivo operativo	coordinamento dell'attività di diffusione della conoscenza dell'Ente sia attraverso canali tradizionali che innovativi

-  L'obiettivo ha inteso incrementare la percezione dell'importanza del ruolo del CRA nell'ambito del sistema della ricerca in agricoltura.

PREVISIONE	Indicatore	Numero di iniziative di comunicazione
	Tipologia indicatore	- Di risultato - Di impatto
	Peso indicatore	100%
	Target 	10% > 2012
	Target conseguito anno precedente	n. 176 eventi
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizio Trasferimento della conoscenza
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizio Trasferimento della conoscenza
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	214 eventi
	Grado	
	Raggiungimento 	> 100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	N. 28 eventi in più del target previsto
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	3 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	18.375,00 €

Area strategica 2	Innovazione e trasferimento
Obiettivo Strategico 2.3	Promuovere la valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente
Obiettivo operativo	coordinamento delle attività volte alla valorizzazione, anche commerciale, della proprietà intellettuale dell'Ente

 L'obiettivo ha inteso valorizzare il patrimonio di conoscenze scientifiche dell'Ente

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale di brevetti, comprese privative vegetali e le varietà iscritte ai registri, soggetti a valorizzazione commerciale sul totale dei brevetti presentati nell'ultimo triennio
	Tipologia indicatore	Di realizzazione finanziaria
	Peso indicatore	100%
	Target 	almeno il 5%
	Target conseguito l'anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono stati messi a valore il 15% delle varietà vegetali e il 10% dei brevetti industriali del triennio
	Grado	
	Raggiungimento 	>100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	+ 7,5%
	Causa scostamento	L'importante implementazione dei canali e degli strumenti di comunicazione e promozione dell'Ente e della sua proprietà intellettuale, ha portato nel 2013 ad un notevole rafforzamento e ramificazione del network marketing con conseguente effetto di crescita della domanda di licenze.
	Risorse Umane 	3 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	25.747,5 €

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	coordinamento delle attività volte all'integrazione delle competenze scientifiche dell'INRAN con quelle del CRA

- ☐ L'obiettivo ha inteso migliorare la politica delle risorse umane, delle condizioni di lavoro, degli strumenti organizzativi.

PREVISIONE	Indicatore	1. Percentuale di realizzazione di obiettivi dirigenziali connessi
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Almeno il 70%
	Target conseguito l'anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività Scientifiche Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono state completate tutte le attività per l'integrazione di progetti, privative, brevetti, attività di comunicazione -
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	4 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	12.622,5 €

Obiettivo Strategico 3.2	Sviluppo delle politiche di formazione dedicate alle diverse tipologie di personale anche con riferimento a quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	supporto all'attività di formazione anche al fine di migliorare le competenze tecnico-scientifiche ed assicurare l'aggiornamento costante del personale

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale di personale coinvolto in processi innovativi di formazione
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	40%
	Target conseguito l'anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività scientifiche Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Il numero di unità x corsi complessivamente è stato pari a 1760 corrispondenti a 923 persone fisiche (alcuni hanno frequentato più di un corso) pari ad una percentuale di personale formato del '60,25%
	Grado 	>100%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	+ 20%
	Causa scostamento	Il ricorso all'implementazione della formazione a distanza attraverso lo strumento della videoconferenza, ha permesso un abbattimento dei costi di trasferimento e il conseguente aumento dei partecipanti
	Risorse Umane 	2 unità di personale
Risorse Finanziarie 	151.455,00 €	

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
------------------------------------	---

Obiettivo Strategico 3.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
Obiettivo operativo	coordinare il corretto assolvimento da parte dei dirigenti dei Servizi della direzione scientifica degli obblighi informativi finalizzati a garantire un adeguato livello di trasparenza dell'amministrazione

-  L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di livelli di accessibilità e visibilità dell'azione dell'Ente progressivamente crescenti

PREVISIONE	Indicatore	assolvimento degli obblighi da parte dei Dirigenti della DCS
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Parere positivo del responsabile della trasparenza
	Target conseguito l'anno precedente	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività Scientifiche Servizi dell'Amministrazione Centrale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Centrale Attività Scientifiche Dirigenti Servizi dell'Amministrazione Centrale Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	E' stata effettuata una specifica attività di coordinamento iniziative destinate ad accrescere i livelli di trasparenza. In particolare si è provveduto a: 1. costituire un gruppo di lavoro di supporto al responsabile della trasparenza (Decreto direttoriale n. 131 del 20/02/2013); 2. è stato organizzato il Corso di formazione "Politica e amministrazione della spesa pubblica: controlli, trasparenza e lotta alla corruzione"; 3. sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale.
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	15 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	990,00 €

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
------------------------------------	---

Obiettivo Strategico 3.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
Obiettivo operativo	Contribuire alla definizione delle misure idonee alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni corruttivi e assicurare il rispetto, per la parte di competenza, delle misure individuate nel Piano di prevenzione di cui alla legge 190/2012

- ➡ L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di livelli di accessibilità e visibilità dell'azione dell'Ente progressivamente crescenti

PREVISIONE	Indicatore	Individuazione e monitoraggio delle attività a più elevato rischio corruzione
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Parere positivo del responsabile della corruzione
	Target conseguito l'anno precedente	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Attività Scientifiche Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Centrale Attività Scientifiche Dirigenti Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	E' stata effettuata una specifica attività di coordinamento nel reperimento ed elaborazione dei contributi per la redazione del Piano triennale anticorruzione. Si è provveduto a dar seguito alla circolare n. 2 del 2 agosto 2013 relativa agli adempimenti previsti dal predetto Piano triennale.
	Grado	100%
	Raggiungimento 	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	15 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	742,50 €

Obiettivi e piani operativi Servizi DCAG

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione
-----------------------------	----------------------------------

Obiettivo Strategico 1.1	Assicurare un aumento della capacità progettuale delle strutture di ricerca attraverso un miglioramento dei processi e degli strumenti di supporto alla gestione
------------------------------------	--

Obiettivo operativo	Definizione di regole uniformi per la rendicontazione del costo del personale sui progetti di ricerca
----------------------------	---

-  L'obiettivo ha inteso preservare e valorizzare la presenza dell'Ente nei progetti nazionali ed internazionali.

PREVISIONE	Indicatore	predisposizione di un modulo nel quale vengano sintetizzate le direttive per la determinazione delle ore effettive di lavoro svolto dal singolo dipendente
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Fatto/non fatto
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari giuridici Servizio Gestione e sviluppo delle risorse umane e relazioni sindacali
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio Gestione e sviluppo delle risorse umane e relazioni sindacali
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	E' stato elaborato un manuale di procedura per l'elaborazione degli adempimenti conseguenti all'elaborazione dei cedolini – paga tramite SPT
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	2 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	594,00 €

Obiettivo Strategico 1.1	Assicurare un aumento della capacità progettuale delle strutture di ricerca attraverso un miglioramento dei processi e degli strumenti di supporto alla gestione
Obiettivo operativo	Semplificazione mediante attuazione di nuove procedure di iscrizione in bilancio delle entrate finalizzate all'attività di ricerca nell'ottica della riduzione dei tempi di inserimento in bilancio

	Indicatore	percentuale di riduzione del tempo di iscrizione in bilancio della variazione
	Tipologia indicatore	risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	riduzione del 50% del tempo medio attuale (pari a 120 gg.) di iscrizione in bilancio delle variazioni richieste dalle Strutture
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	Tempo medio iscrizione in bilancio variazioni = 120 gg
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari giuridici Servizio Bilancio e ragioneria
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio Bilancio e ragioneria
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	E' stata messa a punto una nuova procedura che ha permesso di ridurre i tempi di iscrizione in bilancio delle variazioni del 50%
	Grado Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	4 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	297,00 €

Obiettivo Strategico 1.1	Assicurare un aumento della capacità progettuale delle strutture di ricerca attraverso un miglioramento dei processi e degli strumenti di supporto alla gestione
Obiettivo operativo	Definizione di regole uniformi per la rendicontazione del costo del personale sui progetti di ricerca

	Attività programmata	ricognizione finalizzata alla individuazione di un sistema che permetta alle Strutture di ricerca di determinare il costo orario effettivo del singolo dipendente dal file "EMISTI" rilasciato dalla SPT
PREVISIONE	Indicatore	Individuazione del sistema
	Tipologia indicatore	risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Fatto/non fatto
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	/
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio Bilancio e ragioneria
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio Bilancio e ragioneria
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	E' stata messa a punto la relativa procedura informatica ed il sistema è stato testato su alcune Strutture di ricerca
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	3 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	9.900,00 €

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
-----------------------------	---

Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
------------------------------------	--

- ☐ L'obiettivo ha inteso migliorare la politica delle risorse umane, delle condizioni di lavoro, degli strumenti organizzativi.

Obiettivo operativo	Adozione dei provvedimenti consequenziali all'emanazione dei Decreti Mipaaf relativi alla individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie trasferite al CRA ex art. 12 co. 3 del D.L. n. 95/2012
----------------------------	--

PREVISIONE	Indicatore	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione degli atti di ricognizione e inventariazione del patrimonio mobiliare trasferito al CRA 2. Uniformazione e standardizzazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi 3. Attivazione/prosecuzione giudizi pendenti 4. Inquadramento del personale trasferito
	Tipologia di indicatore	1-2-3 – 4 - Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 100% 2. Predisposizione di apposito manuale di procedura per acquisizione in economia 3. 1 4. 100%
	Target conseguito l'anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizi: affari generali, attività negoziale, contenzioso e trattamento giuridico, economico e previdenziale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi: affari generali, attività negoziale, contenzioso e trattamento giuridico, economico e previdenziale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Immediatamente dopo la creazione dei due nuovi centri di ricerca, CRA-NUT e CRA-SCS si è dato corso all'acquisizione di tutti i dati relativi alla tipologia ed alla consistenza dei beni mobili dell'ex INRAN. In detta ricognizione sono stati ricompresi i beni delle strutture ex INCA per le quali è intervenuta la chiusura. 2. Manuale predisposto e trasmesso con circolare n.20 del 31/5/13. Testo pubblicato sul sito entecra.it, sezione regolamenti/disciplinari. Attivata anche un'utile sezione ipertestuale ad uso interno su wiki.entecra.it 3. Tutti i contenziosi relativi all'ex INRAN, pari a 19, sono stati presi in carico. 4. Si è provveduto all'adeguamento contrattuale, sotto il profilo economico e giuridico, del personale trasferito; sono state avviate le attività per uniformare il trattamento previdenziale del personale ex INRAN; sono state rese uniformi le norme in materia di collaborazioni coordinate e continuative e di quelle occasionali

Grado		100%
Raggiungimento		
Eventuale scostamento a consuntivo		
Causa scostamento		
Risorse Umane		24 unità di personale
Risorse Finanziarie		23.859,00 €

Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
---------------------------------	--

Obiettivo operativo	Espletamento delle procedure di selezione per i Direttori di Dipartimento e per i Direttori dei Centri costituiti all'esito della nuova riorganizzazione del CRA conseguente al D.L. n.95/2012
----------------------------	--

PREVISIONE	Indicatore	Almeno 1
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	FATTO/NON FATTO
	Target conseguito l'anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio reclutamento e relazioni sindacali
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio reclutamento e relazioni sindacali
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono stati emanati i bandi per i Direttori delle Strutture di ricerca mediante i seguenti atti: a) decreto direttoriale n. 711 del 10/09/2013 per CRA-NUT; b) decreto direttoriale n. 712 del 10/09/2013 per CRA-SCS; c) decreto direttoriale n. 948 del 28/10/2013 per DAF; d) decreto direttoriale n. 949 del 28/10/2013.
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	1 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	396,00 €

Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	Cura delle relazioni con le Organizzazioni sindacali

PREVISIONE	Indicatore	Publicazione sul sito istituzionale degli accordi entro n. giorni dalla sottoscrizione
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Entro 5 giorni
	Target conseguito l'anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio reclutamento e relazioni sindacali
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio reclutamento e relazioni sindacali
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Publicazione accordo RLS
	Grado	100%
	Raggiungimento 	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	1 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	24,75 €

Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	Individuazione delle scelte organizzative più idonee alla attuazione di quanto previsto dal D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 in un'ottica di semplificazione e riduzione dei tempi dei procedimenti

PREVISIONE	Indicatore	1. Migrazione dati contabili da sistema ex INRAN al sistema contabile CRA (anagrafiche fornitori e clienti; residui attivi e passivi; tabelle di raccordo per identificazione attività) 2. Chiusura codice fiscale e partita IVA. Adempimenti fiscali relativi a fusione per incorporazione dell'ex INRAN nel CRA 3. Variazione di bilancio straordinaria per inserimento nel bilancio del CRA dei dati contabili dell'ex INRAN
	Tipologia di indicatore	1-2-3-Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	1-2-3- FATTO/NON FATTO
	Target conseguito l'anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio bilancio e ragioneria
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio bilancio e ragioneria
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	1. E' stato costituito apposito gruppo di lavoro con decreto n. 616 del 23/07/2013 e prevista apposita procedura per provvedere ai pagamenti nella fase transitoria prima della variazione straordinaria di bilancio 2. Sono stati effettuati gli adempimenti conseguenti alla chiusura del Codice Fiscale e Partita IVA ex INRAN, predisposti i dichiarativi fiscali straordinari (Modello Unico per il periodo ricompreso tra il 1/01/2013 ed il 17/05/2013), in particolare della dichiarazione del Sostituto d'Imposta Anno 2012 (MOD 770), alla scadenza prevista 3. La variazione è stata approvata il 25/10/2013
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	17 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	25.245,00 €

Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	Cura degli adempimenti connessi all'attività di certificazione

PREVISIONE	Indicatore	Elaborazione del tariffario
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	FATTO/NON FATTO
	Target conseguito l'anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio supporto all'attività di certificazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio supporto all'attività di certificazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	E' stato elaborato il tariffario attraverso la formalizzazione al CdA della proposta di modifica delle tariffe di certificazione ufficiale delle sementi
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	4 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	178.200,00 €

Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	Armonizzazione atti inerenti il CRA-SCS

PREVISIONE	Indicatore	Numero disciplinari per le attività del settore sementiero
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Numero 2 disciplinari
	Target conseguito l'anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio supporto all'attività di certificazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio supporto all'attività di certificazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	<ul style="list-style-type: none"> - Il disciplinare delle procedure di recupero crediti derivanti dalla certificazione è stato emanato con decreto n. 718 del 12/9/2013 - Il disciplinare dei rapporti di lavoro autonomi per lo svolgimento dei controlli di certificazione è stato emanato con delibera consigliere n. 126 del 2/10/2013 - Il disciplinare inerente l'aggiornamento delle tariffe di analisi e delle altre prestazioni non inerenti la certificazione ufficiale delle sementi è stato emanato con determinazione n. 73/2013 del Direttore del CRA SCS
	Grado 	100%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	6 Unità di personale
	Risorse Finanziarie 	267.300,00 €

Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	Ottimizzazione rapporti con le ditte sementiere

PREVISIONE	Indicatore	Numero fatture lavorate dall'inizio dell'anno
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Numero 4.000 fatture
	Target conseguito l'anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio supporto all'attività di certificazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio supporto all'attività di certificazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono state emesse n. 4.781 fatture di cui n. 1.987 fino al 17/5/2013 e n. 2.884 dal 15/7/2013 al 19/12/2013
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	2 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	89.100,00 €

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
------------------------------------	---

Obiettivo Strategico 3.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
---	--

- ☛ L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di livelli di accessibilità e visibilità dell'azione dell'Ente progressivamente crescenti

Obiettivo operativo	Assicurare la pubblicità delle deliberazioni assunte dal CdA
----------------------------	--

PREVISIONE	Indicatore	Albo presente sul sito
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	FATTO/NON FATTO
	Target conseguito l'anno precedente	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Generale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi pianificazione e controllo e sistemi informativi
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	E' stato realizzato un albo informatico delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Nell'albo, presente sul sito dal mese di aprile 2013, sono state pubblicate tutte le delibere approvate in formato aperto con la sola eccezione di quelle per le quali lo stesso Consiglio per ragioni di riservatezza, ne ha disposto la non pubblicazione.
	Grado 	100%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	4 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	1311,75

Obiettivo Strategico 3.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
Obiettivo operativo	Garantire un adeguato livello di trasparenza dell'amministrazione fornendo, per quanto di competenza, tutte le informazioni utili

PREVISIONE	Indicatore	1. Assolvimento degli obblighi di pubblicazione 2. Predisposizione di strumenti idonei al miglioramento del livello di trasparenza ed efficienza dei processi amministrativi (circolari, FAQ, ecc.)
	Tipologia di indicatore	1-2-Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Parere positivo del responsabile della trasparenza
	Target conseguito l'anno precedente	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi dell'Amministrazione centrale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi dell'Amministrazione centrale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Tutti i titolari delle unità organizzative interessate hanno ottenuto il parere positivo del Responsabile della trasparenza avendo assolto ai rispettivi obblighi di pubblicazione e di predisposizione di strumenti idonei al miglioramento di trasparenza ed efficienza dei processi amministrativi
	Grado 	100%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	2 persone in media per Servizio
	Risorse Finanziarie 	742,5 in media per Servizio

Obiettivo Strategico 3.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
Obiettivo operativo	Contribuire all'implementazione di misure di contrasto ai fenomeni corruttivi

PREVISIONE	Indicatore	1. Tempestiva risposta al responsabile della prevenzione della corruzione 2. Corretta applicazione di quanto disposto dal Piano di prevenzione di cui alla legge n.190/2012
	Tipologia di indicatore	1-2-Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Parere positivo del responsabile della prevenzione della corruzione
	Target conseguito l'anno precedente	
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi dell'Amministrazione centrale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi dell'Amministrazione centrale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Tutti i titolari delle unità organizzative interessate hanno ottenuto il parere positivo del Responsabile della prevenzione della corruzione avendo assolto ai rispettivi obblighi
	Grado 	100%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	1 persona in media per Servizio
	Risorse Finanziarie 	990 in media per Servizio

Servizi Direzione Generale

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
-----------------------------	---

Obiettivo Strategico 3.4	Sviluppare l'architettura del sistema informatico al fine di favorire l'integrazione in SIAN e l'allineamento dei sistemi informativi.
------------------------------------	--

- ☐ L'obiettivo ha inteso migliorare la politica delle risorse umane, delle condizioni di lavoro, degli strumenti organizzativi.

Obiettivo operativo	Verifica di fattibilità relativa al passaggio a SIAN quale provider per la posta elettronica dell'Ente
----------------------------	--

PREVISIONE	Indicatore	Analisi costi/benefici relativamente alla migrazione del dominio di posta dall'attuale provider a SIAN
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Fatto/non fatto
	Target conseguito l'anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Servizio Sistemi Informativi
	Responsabile	Dirigente Servizio Sistemi Informativi
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Analisi quotazione componenti hardware/software indicate da SIAN quali necessarie per implementazione nuovo sistema posta elettronica presso CED dell'Ente, secondo i requisiti tecnico-finanziari contenuti nelle apposite "Linee Guida". Analisi costi servizio offerto da SIAN avviamento e gestione (nota prot.n.0042900 del 22/7/2013) Valutazione di non convenienza economico/funzionale nel passaggio a SIAN quale provider di posta elettronica dell'Ente e individuazione di altri percorsi progettuali alternativi da sviluppare eventualmente in futuro.
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	5 unità di personale
Risorse Finanziarie 	52.116,35 €	

Obiettivo Strategico 3.4	Sviluppare l'architettura del sistema informatico al fine di favorire l'integrazione in SIAN e l'allineamento dei sistemi informativi.
Obiettivo operativo	Progettazione del nuovo portale dell'Ente

PREVISIONE	Indicatore	Rielaborazione grafica dell'homepage e delle pagine ad essa collegate. Individuazione di standard per la visualizzazione sul sito dei contenuti da inserire
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	FATTO/NON FATTO
	Target conseguito l'anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Servizio Sistemi Informativi
	Responsabile	Dirigente Servizio Sistemi Informativi
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Istituzione GdL con Decreto n. 705 del 12/09/2013 per individuazione requisiti tecnico funzionali del nuovo portale web. Produzione di un documento di "Macro-analisi di fattibilità del nuovo portale dell'Ente dove sono indicati: la concettualizzazione e la descrizione dei contenuti del nuovo sito web, la definizione dei sistemi utilizzabili (in part. tecnologie ed infrastrutture, nonché lo studio della interfaccia. Individuazione processo organizzativo per la progettazione del nuovo portale, l'organizzazione interna per la gestione e manutenzione tecnica, analisi dei costi, dei tempi di realizzazione, esame degli scenari realizzativi (outsourcing, sistema misto competenze interne/esterne, sole competenze interne)
	Grado	
	Raggiungimento 	100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	5 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	155.925 €

Obiettivo Strategico 3.4	Sviluppare l'architettura del sistema informatico al fine di favorire l'integrazione in SIAN e l'allineamento dei sistemi informativi.
Obiettivo operativo	Prosecuzione progetto U-GOV per la parte Ricerca

PREVISIONE	Indicatore	U- Gov operativo per la parte indicata
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	FATTO/NON FATTO
	Target conseguito l'anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Servizio Sistemi Informativi
	Responsabile	Dirigente Servizio Sistemi Informativi
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Svgimento attività di competenza necessarie al completamento prima tranche di attività per Area Scientifica, Area Personale e Area Finanziaria da parte di Cineca. Verifica attività compiute da Cineca ai fini della validazione da parte del D.G.. Per quanto riguarda l'applicativo Monitor, attuazione attività di competenza e verifica rilascio modulo sostitutivo Surplus e relative funzionalità (verbale 6 dicembre 2013, prot. n. 0069167 del 11/12/2013). Svolgimento attività istruttorie per la stipula, in data 13 dicembre 2013, dell'atto aggiuntivo al contratto in essere tra Cra e Cineca, tenuto conto della necessità di regolamentare, sotto il profilo contenutistico e di tempistica di esecuzione, le esigenze operative e tecniche emerse in corso di esecuzione, non dipendenti dalle parti contraenti.
	Grado 	100%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	3 unità di personale
	Risorse Finanziarie 	145.407,00 €

Centri e Unità di Ricerca

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione
-----------------------------	----------------------------------

Obiettivo Strategico 1.1	Assicurare un aumento della capacità progettuale delle strutture di ricerca attraverso un miglioramento dei processi e degli strumenti di supporto alla gestione
------------------------------------	--

Obiettivo operativo	Coordinamento dell'attività di supporto alla ricerca e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali
----------------------------	---

-  L'obiettivo ha inteso preservare e valorizzare la presenza dell'Ente nei progetti nazionali ed internazionali.

PREVISIONE	Indicatore	1- Numero di proposte progettuali predisposte dalle strutture
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	33,33% - 100%
	Target 	n. = 2012
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	111
	Strutture di riferimento	Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	A seguito delle valutazioni dell'OIV, si è stabilito di considerare non valutabili per le singole strutture di ricerca gli indicatori 1.1.2 e 1.1.3. quindi, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo dell'Ente nel suo complesso, si è considerato che il presente indicatore assuma il peso del 100%
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono state presentate dall'Ente nel suo complesso, attraverso i Centri e le Unità di Ricerca, 185 nuove proposte progettuali, delle quali 73 alla Commissione Europea.
	Grado	
	Raggiungimento 	> 100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	+ 74 progetti presentati rispetto al target previsto
	Causa scostamento	L'attività di presentazione dei progetti è fortemente influenzata, oltre che dalla capacità progettuale del personale ricercatore e tecnologo, anche dalle opportunità di call e bandi pubblici inerenti gli ambiti e le discipline di competenza. In questo anno particolarmente rilevante è stato il canale di presentazione progetti su FP7 che ha fortemente condizionato e che difficilmente sarà replicabile in futuro.
	Risorse Umane 	450 unità di personale ca
	Risorse Finanziarie 	24.211,95 € costo medio per Centro/Unità

PREVISIONE	Indicatore	2 - Tempo intercorrente tra le <i>milestone</i> di rendicontazione dei progetti e l'effettiva presentazione dei rendiconti
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	33,33% NON VALUTABILE
	Target 	Tempi medi inferiori al 2012 di almeno il 15%
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	-
	Strutture di riferimento	Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	Visto la ridefinizione del processo di innovazione legato all'adozione dell'applicazione Autorend pe la gestione della rendicontazione dei progetti, l'OIV ha stabilito la non valutabilità del presente indicatore
CONSUNTIVO	Risultato 	I Centri e le Unità hanno in ogni caso profuso molte energie nell'attività di miglioramento dei tempi di rendicontazione dei progetti anche partecipando a periodiche ricognizioni.
	Grado Raggiungimento 	NON VALUTABILE
	Eventuale scostamento a consuntivo	In base alle verifiche effettuate, l'OIV ha stabilito la non valutabilità dell'indicatore in questione per quanto sopra riportato.
	Causa scostamento	Vedi scheda obiettivo strategico n.1.1
	Risorse Umane 	
	Risorse Finanziarie 	

PREVISIONE	Indicatore	3 - Diversificazione delle fonti di finanziamento (aumento dei finanziamenti straordinari di fonte non MIPAAF)
	Tipologia indicatore	Di realizzazione finanziaria
	Peso indicatore	33,3% - NON VALUTABILE
	Target 	10% in più di fondi non Mipaaf rispetto al 2012
	Target conseguito anno precedente (valore di riferimento)	La percentuale di fondi non Mipaaf nel 2012 ammontava al 70%
	Strutture di riferimento	Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	A seguito delle valutazioni dell'OIV, si è stabilito di considerare non valutabili per le singole strutture di ricerca gli indicatori 1.1.2 e 1.1.3. quindi, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo dell'Ente nel suo complesso, si è considerato che l'indicatore 1.1 assuma il peso del 100%
CONSUNTIVO	Risultato 	
	Grado	
	Raggiungimento 	NON VALUTABILE
	Eventuale scostamento a consuntivo	/
	Causa scostamento	/
	Risorse Umane 	
	Risorse Finanziarie 	/

Area strategica 2	Innovazione e trasferimento
------------------------------	------------------------------------

Obiettivo Strategico 2.1	Migliorare la capacità di trasferimento agli stakeholders dei risultati della ricerca
Obiettivo operativo	Favorire la partecipazione del personale ricercatore e tecnologo ad iniziative finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca

- ☛ L'obiettivo ha inteso implementare la diffusione delle informazioni relative ai risultati della ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Numero eventi
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	50%
	Target 	Almeno 3 per ciascuna Struttura
	Target conseguito anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Sono stati realizzati n. 214 eventi di divulgazione e/o trasferimento dell'innovazione (partecipazione a comunità di pratica, convegni, workshop, ecc) Il numero di eventi è di più di 4 per ciascun Centro/Unità di ricerca
	Grado	
	Raggiungimento 	> 100%
	Eventuale scostamento a consuntivo	+ 55%
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	2 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie 	

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale personale ricercatore e tecnologo coinvolto
	Tipologia indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	50%
	Target 	Almeno il 60% per ciascuna Struttura
	Target conseguito anno precedente	/
	Strutture di riferimento	Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Il 95% dei Direttori ha raggiunto il target previsto coinvolgendo più del 60% del personale ricercatore e tecnologo presente nella Struttura in eventi di divulgazione e/o trasferimento dell'innovazione (partecipazione a comunità di pratica, convegni, workshop, ecc)
	Grado	
	Raggiungimento 	95%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	10 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie 	6.133,00 € costo medio per Centro/Unità

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	Valorizzazione delle attività di supporto alla ricerca svolte dal personale dipendente mediante adozione di specifici atti organizzativi

- ☑ L'obiettivo ha inteso migliorare la politica delle risorse umane, delle condizioni di lavoro, degli strumenti organizzativi.

PREVISIONE	Indicatore	Adozione di uno o più atti di definizione delle competenze di ciascun dipendente nei tempi previsti
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Almeno il 70%
	Target conseguito l'anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	il 90% dei Direttori delle Strutture di ricerca ha rendicontato l'attività di definizione dell'organizzazione interna attraverso l'elaborazione di ordini di servizio a tutto il personale, ma sono state descritte inoltre numerose attività di programmazione e ridefinizione di compiti e responsabilità attraverso la costituzione di gruppi di lavoro.
	Grado	
	Raggiungimento 	90%
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	2 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie 	990,00 € costo medio per Centro/Unità

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
Obiettivo Strategico 3.1	Ridefinizione dell'organizzazione del CRA, anche alla luce di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
Obiettivo operativo	Migliorare il benessere del personale mediante scelte organizzative che favoriscano un clima di lavoro sereno e stimolante

- ☐ L'obiettivo ha inteso migliorare la politica delle risorse umane, delle condizioni di lavoro, degli strumenti organizzativi.

PREVISIONE	Indicatore	Diffusione delle informazioni e condivisione degli obiettivi con il personale della struttura mediante l'organizzazione di specifici incontri
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	1 – numero: almeno 2 incontri per ciascuna struttura 2 –100% di personale coinvolto
	Target conseguito l'anno precedente	-
	Strutture di riferimento	Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Il 95% dei Direttori delle strutture oggetto di valutazione hanno raggiunto il target previsto, rendicontando l'attività di condivisione degli obiettivi attraverso appositi verbali trasmessi all'Amministrazione Centrale, che in questo primo anno di applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ha posto particolare attenzione alla fase di monitoraggio e verifica della corretta diffusione e condivisione degli obiettivi e del Sistema stesso. I Direttori inoltre, nell'organizzazione del lavoro presso le strutture di riferimento, hanno frequentemente organizzato numerosi momenti di incontro tesi alla programmazione e al monitoraggio delle attività, ben oltre il target richiesto.
	Grado 	95%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	3 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie 	1.039,5 € costo medio per Centro/Unità

Area strategica 3	Organizzazione interna, valorizzazione delle risorse umane
------------------------------------	---

Obiettivo Strategico 3.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
Obiettivo operativo	Implementazione di misure di contrasto i fenomeni corruttivi contribuendo alla definizione di misure idonee alla prevenzione e al contrasto degli stessi e assicurando il monitoraggio circa il corretto svolgimento delle attività di competenza

☛ L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di livelli di accessibilità e visibilità dell'azione dell'Ente progressivamente crescenti

PREVISIONE	Indicatore	1 - Tempestiva risposta al responsabile della prevenzione della corruzione 2- corretta applicazione di quanto disposto dal Piano di Prevenzione di cui alla Legge n.190/2012
	Tipologia di indicatore	Di risultato
	Peso indicatore	100%
	Target 	Parere positivo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione
	Target conseguito l'anno precedente	
	Strutture di riferimento	Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttori dei Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	Risultato 	Il 95% dei Direttori valutati ha ottenuto il parere positivo del RPC in base al raggiungimento dei due indicatori individuati: 1 - per quanto di rispettiva competenza, i Direttori dovevano fornire il proprio contributo nell'effettuare una valutazione dei rischi e delle aree sensibili delle strutture di riferimento, per la redazione del PTPC formalizzato attraverso la risposta alla circolare n. 1 del 30 aprile 2013 (indirizzata ai Dirigenti del CRA e Direttori dei Centri e Unità e per conoscenza a Presidente CRA, CdA, CdR, Magistrato delegato Corte dei Conti) 2. Corretta applicazione delle misure contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 adottato con provvedimento dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente (Delibera n. 107 del 10-11 luglio 2014)
	Grado 	95%
	Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane 	3 unità di personale per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie 	2.227,5 € costo medio per Centro/Unità